PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 15 Gennaio 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 9863

Mentre si sta risolvendo la crisi balcanica
a Vienna si calcolano le spese dell'annessione.

Le trattative austro-turche
Quesioni risolte e questioni pendenti

COSTANTINOPOLI 14 (B). Secondo l'«Ikdam», si può considerare accettata l'offerta a.-u. di 2½ milioni di lire turche. Le questioni riguardanti gli uffici postali ed i dazi saranno risolte fra breve.

Altri commenti inglesi
Moniti e consigli di pace

LONDRA 14 (N). Parlando dell'accordo austro-turco il «Daily Chronicle» dice che il barone Aehrenthal assumerà nell'interesse della pace lo stesso atteggiamento conciliante anche di fronte alla Serbia e al Montenegro. Dietro la Serbia sta la forza dell'idea nazionale, e gli uomini di Stato a.-u. faranno bene a tenerne conto.

Il «Daily Telegraph» dice che la Russia sarà irritata per la conclusione dell'intesa austro-turca. Non si poteva però attendere che la Porta avesse levato dal fuoco le castagne per coloro che si dichiarano i sostenitori dell'idea slava. Parlando poi della conferenza, dice che da un lato la Russia come Potenza predominante fra lo slavismo, e dall'altro lato l'Inghilterra e la Francia come amiche degli Stati balcanici, hanno tutto il diritto di chiedersi fino a qual punto i loro interessi siano toccati sfavorevolmente dalla politica dell'Austria-Ungheria. Esse sono anche costrette a chiedere tali modificazioni, che le preservino da danni in un affare per il quale esse non sono responsabili, e nel quale non hanno avuto alcuna parte.

Lo «Standard» dice che si devono felicitare ambedue le parti per il modo sincero ed oggettivo con cui furono condotte le trattative circa l'offerta a.-u. d'un compenso sul campo economico. Il giornale aggiunge che vi sono però dei punti i quali non possono essere risolti soltanto dalla Turchia e dall'Austria-Ungheria. Si dovranno interrogare anche altre Potenze che sono protette da capitolazioni o convenzioni. La Monarchia può essere sicura che quanto più conciliante ora si mostra, tanto più sarà apprezzata dai suoi amici dell'Occidente, i quali certo non hanno l'intenzione di turbare i suoi rapporti nei Balcani. La Serbia ed il Montenegro dal canto loro devono persuadersi che non possono contare sull'aiuto di chicchessia entro i confini ottomani, qualora fossero tanto temerari da avventurarsi in una guerra con la Monarchia a.-u., nella quale troverebbero la loro rovina.

L'esposizione del granvisir
La manifestazione anglofila e le questioni bulgara e bosniaca

VIENNA 14 (N). Il «Corrispondenz-Bureau» ha da Costantinopoli: Nell'esposizione fatta ieri dal granvisir desta grande impressione la manifestazione a favore dell'Inghilterra. Circa alcuni passi concernenti la Bosnia e la Bulgaria è da osservare che essi dovettero essere adattati allo spirito prevalente nei circoli predominanti, specialmente del comitato giovane turco e del sindacato per il boicottaggio, nonchè alle disposizioni d'animo della Camera, per non urtare suscettibilità; e che questi passi sembrano essere stati calcolati psicologicamente allo scopo di preparare lentamente questi sentimenti ad infrenarsi e a ravvedersi.

I commenti dei giornali turchi
Grandi elogi ed aspre critiche

COSTANTINOPOLI 14 (N). Tutti i giornali turchi dedicano brevi articoli all'esposizione fatta ieri dal granvisir.

La «Yeni Gazeta», che si considera ancora organo del granvisir, rileva la vittoria di Kiamil pascià, e si felicita con lui per questo successo. Il giornale augura che Kiamil pascià resti ancora per molto tempo al Governo, e spera che si dimenticheranno gli attacchi diretti contro di lui durante i due ultimi mesi.

Anche l'«Ikdam» rileva il successo di Kiamil pascià, e dice che questa vittoria è il suo premio, ma in pari tempo la disfatta dei suoi avversari. L'esposizione è un documento di giustizia e di verità.

Lo «Sciuraj Umet», organo del comitato, dice che la Camera ha votato a Kiamil pascià la fiducia principalmente per non immischiarsi nei particolari delle questioni estere e non creare difficoltà. Il giornale dice che merita speciale attenzione quel passo dell'esposizione che parla del ristabilimento dell'amicizia coll'Inghilterra.

Il «Tanin», il cui direttore provocò l'interpellanza diretta al granvisir, dice che Kiamil pascià, dichiarando che sarebbe restato al suo posto solo qualora avesse ottenuto un voto di fiducia, rispettò il principio della responsabilità ministeriale. Il giornale critica però l'esposizione, ed osserva che Kiamil pascià e lo sceik-ul-islam furono i primi che firmarono nel Gabinetto di Said pascià quella deliberazione ministeriale con la quale furono rilasciati i carcerati. Sotto Kiamil pascià sarebbero avvenuti in provincia fatti orribili. L'annunzio della revisione della costituzione giunge in ritardo, giacchè la Camera l'ha già votata all'unanimità. Il giornale motteggia le riforme già attuate ed annunziate, e osserva a, mo' d'esempio, che, ad onta delle manovre della marina pretesemente brillanti, nessuna nave potè essere mandata in Sicilia. Il giornale scherza sul fatto che i passi dell'esposizione relativi alla politica estera furono applauditi ancor prima che si fosse letto tutto il periodo. Critica anche il passo sulla Bulgaria, perchè in esso non si indica la causa del conflitto, che fu l'incidente Ghescioff, e dichiara che anche riguardo a Creta sarebbe stata opportuna maggior chiarezza. Domanda poi come il Gabinetto difenderà i diritti della Turchia quando le truppe straniere avranno lasciato Creta e l'isola sarà governata in nome della Grecia. Infine dichiara che quando sarà svanito l'effetto retorico dell'esposizione, aumenteranno i punti interrogativi.

Quanto verrà a costare all' Austria-Ungheria
l'annessione della Bosnia

VIENNA 14 (N). La «Zeit» reca: Dacchè la crisi balcanica sembra già aver perduto il suo carattere acuto in seguito all'accordo con la Turchia, nei circoli politici ci si occupa vivamente delle spese complessive dell'annessione della Bosnia-Erzegovina. Oltre all'indennizzo da pagarsi alla Turchia per gli antichi domini dello Stato turco (circa sessanta milioni di corone), vi è una seconda grande partita, costituita dalle spese per i provvedimenti militari resi necessari dall'atteggiamento della Serbia e del Montenegro. Circa le spese che ne derivano all'amministrazione militare - dice il giornale - si fanno però dei calcoli esagerati. Una prova di ciò l'abbiamo nella notizia del corrispondente viennese del «Times», secondo la quale le spese per i provvedimenti militari ascenderebbero a venti milioni di sterline, cioè a circa cinquecento milioni di corone. A quanto apprendiamo, questa cifra è di molto esagerata. Le spese complessive per i provvedimenti militari nella Bosnia-Erzegovina non hanno finora raggiunto la somma di cento milioni di corone, e probabilmente non raggiungeranno nemmeno la cifra di duecento milioni di corone.

Queste spese militari si compongono delle spese in più per l'aumento dell'effettivo delle truppe e per i riservisti trattenuti sotto le armi, nonchè delle spese per il completamento delle provvigioni, dell'armamento, ecc. Le prime sono in pura perdita, mentre le altre non riguardano somme completamente perdute, perchè l'amministrazione militare conserverà anche in avvenire i materiali ora provvisti. Una certa percentuale di queste provviste si sarebbe dovuta fare anche in periodi normali, ma naturalmente queste spese sarebbero state ripartite in uno spazio più lungo di tempo.

Circa le spese militari dovranno deliberare le Delegazioni, la cui prossima sessione si terrà probabilmente appena in autunno. L'amministrazione militare chiederà un credito mediante un progetto a parte, e sarà in grado di dimostrare che le spese non eccedettero i limiti dello stretto necessario.

Secondo i calcoli della «Zeit», l'annessione della Bosnia-Erzegovina verrebbe a costare circa trecento milioni di corone.

Il boicottaggio

COSTANTINOPOLI 14 (B). Nel movimento per il boicottaggio delle merci a.-u. e dei piroscafi lloydiani non si riscontra ancora alcun cambiamento.

Il giornale commerciale tedesco di Costantinopoli, che accennò fin dal principio del boicottaggio contro l'Austria-Ungheria spontaneamente ai danni ch'esso recava al commercio turco, pubblica oggi nuovamente un articolo in proposito, osservando che la situazione locale generale degli affari si trova sotto la cattiva stella del boicottaggio, e che il commercio è prostrato più che mai. Il Governo dovrebbe esaminare questo stato di cose contrario ai trattati, perchè non aumenti il grave danno delle condizioni economiche del paese. Il giornale commerciale dice infine che i facchini hanno rifiutato obbedienza al sindacato per il boicottaggio, incominciando a scaricare un piroscafo a.

La Francia mediatrice
tra l'Austria-Ungheria e la Serbia?

VIENNA 14 (N). A proposito della questione delle eventuali facilitazioni economiche da accordarsi alla Serbia da parte dell'Austria-Ungheria si comunica da parte diplomatica alla «Neue Freie Presse»: Il Governo a.-u. subito dopo proclamata l'annessione aveva dichiarato di essere disposto a concedere alla Serbia certi vantaggi economici. D'allora in poi a tal riguardo si fecero diverse proposte. Una delle grandi potenze, si crede la Francia, avrebbe già dichiarato di essere pronta ad assumere la parte di mediatrice nel caso fosse possibile tenere la conferenza.

Smentite serbe

BELGRADO 14 (N). Il ministro degli esteri, Milovanovic, dichiara completamente infondata l'odierna notizia del giornale berlinese «Der Tag» circa la convocazione di un consiglio generale del Ministero serbo, e del pari infondate le notizie di altri giornali esteri circa incidenti turbolenti che sarebbero avvenuti nel corso dell'ultima seduta del Consiglio dei ministri. Oggi non fu tenuto alcun consiglio dei ministri.

Il Governo serbo
contro il boicottaggio antiaustriaco

BELGRADO 14 (B). Secondo il giornale commerciale «Trgovinski Glasnik», l'associazione dei commercianti, rivoltasi in proposito al Governo, ebbe da questo la risposta ch'esso disapprova il boicottaggio contro le merci a.-u. e che lo avrebbe impedito con tutti i mezzi a sua disposizione. L'associazione accolse con soddisfazione questa dichiarazione.

I rapporti italo-turchi
Ciò che desidera la Turchia
Dichiarazioni d'un diplomatico ottomano

ROMA 14 (N). La «Tribuna» pubblica l'intervista di un suo redattore col nuovo ambasciatore turco a Roma intorno alle relazioni italo-turche nei riguardi della Tripolitania. L'intervistato ha affermato che una questione di Tripoli non è mai esistita nel senso politico della parola. Alcuni giornali forse si sono lasciati troppo fuorviare dall'idea che l'Italia volesse fare su Tripoli atto d'imperio; ma il Governo italiano mai ha lasciato sospettare che la sua azione potesse svolgersi in un campo che non fosse quello della pacifica espansione commerciale e coloniale. La Porta non ha mai dubitato della perfetta lealtà della Consulta. La Turchia essendo passata sotto il regime della legalità, saranno aboliti tutti gli ostacoli che si frapponevano alle iniziative italiane nella Tripolitania. Funziona già a Costantinopoli una Commissione legislativa che proporrà larghe riforme per tutelare l'interesse dei capitali stranieri, l'interesse del risparmio e dell'operosità nazionali. Intanto qualche cosa si è già fatto. Concludendo, l'ambasciatore affermò che l'interesse supremo che deve guidare il governo ottomano come quello italiano, è di rendere più stretti, nell'interesse della pace e dell'equilibrio europeo, i rapporti d'amicizia che legano Roma e Costantinopoli.

L'ambasciatore, venuto quindi a parlare delle vertenze che la Turchia ha nei Balcani ha detto che non può sentirsi autorizzato a fare altra dichiarazione di carattere ufficiale all'infuori di questa: che il governo ottomano desidera veramente che d'ora innanzi non gli si venga a turbare quella pace di cui ha tanto bisogno per sviluppare le sue forze e dar completo assetto al nuovo regime che il suo popolo ha fatto instaurare.

Intensi accenni di vita a Messina

MESSINA 14 (N). Il generale Mazza, visitate alcune località, si recò in piazza Cairoli ad ispezionare personalmente il funzionamento dei vari servizi, che procedono bene.

Ieri è continuato a piovere dirottamente. La commissione incaricata di scegliere il terreno per edificarvi le baracche ha scelto il piano di Musella.

Il duca di Connaught è ripartito iersera per Malta.

Oggi fu avvertita un'altra scossa di terremoto accompagnata da un rombo.

E' giunto il ministro della guerra on. Casana ed ha conferito subito col generale Mazza, per circa tre ore, a bordo della corazzata «Sardegna». Nel pomeriggio ha visitato varie località accompagnato dai generali Mazza, Del Rosso, Ferrero e Mandile. Si recò poi sulla spianata di Musella a visitare la costruzione dei nuovi baraccamenti; e quindi nei vari posti sanitari a visitare i feriti.

Furono iniziati sino da oggi i lavori di impianto dell'ospedale che sorgerà provvisoriamente presso la piazza d'armi con cinque padiglioni mobili.

Il prefetto comm. Trincheri ha disposto una tariffa di facchinaggio per il porto per evitare inconvenienti alla ripresa del commercio.

E' arrivato l'architetto tedesco Recht, incaricato dal Comitato tedesco di erigere baracche per darle gratuitamente ai superstiti più bisognosi.

ALTRI FERITI

ROMA 14 (B). Il treno sanitario dell'ordine di Malta è giunto qui con 70 superstiti del terremoto, feriti. Altri 80 feriti furono ricoverati a Napoli.

Un orfanotrofio per 500 orfanelli

ROMA 14 (N). Il «Corriere d'Italia» ha ricevuto da mons. Morabito, vescovo di Mileto, un telegramma in cui si dice che in applicazione d'una prescrizione del papa, edificherà a Polistene, località buona, fornita di ottima acqua, e con apposita costruzione adatta a superare i pericoli del terremoto, un grande orfanotrofio agricolo-industriale per orfani calabresi. L'orfanotrofio potrà accogliere 500 orfanelli, 250 maschi e 250 femmine.

Il patronato per gli orfanelli siciliani e calabresi

ROMA 14 (N). Nell'aula magna del Collegio romano, l'on. Bruno Chimirri ha tenuta oggi una conferenza per illustrare gli scopi dell'opera nazionale di patronato «Regina Elena» per gli orfani dei paesi colpiti dal terremoto. Numeroso uditorio, in gran parte signore, assisteva alla conferenza. Erano presenti anche gli on. Carcano, Sonnino, Finocchiaro-Aprile, le contesse Spalletti e Pasolini, ecc. Fu molto applaudita la fine del discorso in cui ha ricordato come di fronte all'esempio di bontà dato dalla regina e dalle donne d'Italia durante il disastro, il Governo si sia sentito autorizzato a derogare dalle norme del vigente codice, ammettendo, con decreto-legge oggi pubblicato, anche le donne alla tutela dei minorenni abbandonati. L'on. Chimirri ha chiuso la conferenza dicendo che il titolo di «Regina Elena», congiunto all'opera del patronato, testimonierà la riconoscenza dell'Italia verso l'amata sovrana, eroica nella sua modestia, sublime nella sua pietà, infondendo in essa quel profondo sentimento di tenerezza materna che abbonda nel suo cuore di madre.

BERLINO 14 (N). La moglie dell'ambasciatore italiano comm. Pansa, ha convocato per domenica prossima al palazzo dell'ambasciata il Comitato italiano di soccorso per discutere la questione di erogare a favore del patronato nazionale degli orfani i fondi raccolti a Berlino. Il Comitato stesso ha già deciso intanto di destinare agli orfani tutto il provento della vendita del francobollo commemoraivo internazionale che è venuto oggi alla luce e desta l'ammirazione dei filatelici. Frattanto al Comitato italiano continuano ad affluire offerte di denari e di oggetti.

La regina decorata

ROMA 14 (N). Il «Popolo romano» riceve da Berlino che l'imperatore Guglielmo ha conferito l'ordine della regina Luisa, alla regina Elena, in segno di ammirazione per la sua opera umanitaria prestata a Messina.

I soccorsi dall'estero

BARCELLONA 14 (N). L'alcade ha consegnato al console d'Italia 10.000 pesetas per le vittime del terremoto di Sicilia e Calabria.

WALLSEE 14 (B). Per incarico dell'arciduca Francesco Salvatore furono rimesse all'ambasciatore d'Italia 2000 corone per le vittime della catastrofe di Messina.

La morte del gen. Stefano Canzio

GENOVA 14 (N). Le condizioni di salute del generale Stefano Canzio si sono fatte gravissime. Stamane il generale fu visitato dal prof. sen. Maragliano e durante la giornata fu assistito dai dottori Tedeschi ed Abbo. Il morale dell'infermo è elevatissimo. Hanno telegrafato chiedendo notizie dell'ammalato, i ministri Giolitti e Bertolini e il sottosegretario on. Fasce. Canzio è assistito dai figli Gino, Anita, Garibaldi ed Elsa Garibalda, dal genero dott. Camerini e dai nipoti.

GENOVA 14 (N). Stanotte alle 23.25 è morto Stefano Canzio, soggiacendo ad una bronco-polmonite.

(Stefano Canzio aveva da poco varcata la settantina, ma conservava la giovanile energia che aveva fatto di lui il più caro dei soldati di Garibaldi. Giovanissimo aveva partecipato alle campagne per l'indipendenza nazionale, guadagnandosi col proprio valore sul campo, i gradi nell'esercito garibaldino. A Digione fu con Menotti e Ricciotti Garibaldi fra i vincitori di quella giornata, che vide l'orgoglio dell'esercito germanico invasore della Francia vinta e disorganizzata, piegare dinanzi al valore dei volontari italiani. Stefano Canzio era divenuto genero di Giuseppe Garibaldi, avendo sposato Teresita, la figliola prediletta dell'Eroe. Ne ebbe quattro figlioli. Fu per alcuni anni deputato al Parlamento e sedette all'Estrema Sinistra. Spirito eminentemente organizzatore, era stato scelto alcuni anni fa a presiedere il Consorzio autonomo del porto di Genova.)

La questione linguistica
in Boemia
Un altro tentativo per parlamentarizzare il gabinetto

VIENNA 14 (N). Dopo molte titubanze il Governo si è finalmente deciso ad un ultimo tentativo per sistemare la questione delle lingue in Boemia dall'un canto, e per rendere possibile dall'altro la formazione di un gabinetto parlamentare, visto che le due questioni sono intimamente connesse. Circa la soluzione della questione linguistica boema il Governo indirà un'inchiesta. Nei circoli tedeschi si afferma che se pure l'inchiesta, alla quale prenderanno parte naturalmente anche i più eminenti uomini politici czechi, non approvasse le linee generali dei progetti di legge elaborati dal Governo, esso li presenterebbe ciò malgrado al Parlamento; il che però non risulta ancora ufficialmente. Il Governo si adatterebbe a tutte le proposte fatte di comune accordo dai due partiti, conservando per il resto le disposizioni dei suoi progetti.

Questi sono complessivamente cinque: il primo per l'uso delle lingue presso le autorità politiche provinciali; il secondo per l'uso delle lingue presso le autorità autonome; il terzo per le scuole per le minoranze nazionali; il quarto per la riforma elettorale della Dieta; il quinto infine per la divisione della Boemia in circoli amministrativi nazionali.

A quanto si afferma questi progetti di legge differiscono notevolmente da quelli elaborati a suo tempo da Körber. L'inchiesta, alla quale sarebbe chiamato un fiduciario di ogni singolo club dei polacchi, dei cristiano-sociali e dei tedeschi-nazionali delle altre provincie, dovrebbe radunarsi già il 16 gennaio.

E' naturale che per fare una critica dei progetti governativi bisognerebbe conoscerne le linee generali; già dal fatto però che fra di essi ce n'è uno che intende portare delle varianti alla riforma elettorale elaborata dalla maggioranza czeca della Dieta boema e un altro infine che contempla quella divisione nazionale della Boemia che gli czechi hanno sempre negato, si può desumere che questi li combatteranno aspramente.

Eccovi ora in proposito il comunicato ufficiale del Governo, pubblicato stasera dalla «Wiener Abendpost»:

«Il Governo, che ritiene la regolazione delle questioni nazionali in Boemia come una delle più urgenti necessità, tien fermo il suo proposito di presentare quanto prima alle competenti corporazioni legislative i progetti di legge destinati a tale scopo, che sono già fissati in tutti i punti essenziali. Siccome non si tratta di raccogliere tutta la materia, ma soltanto di questioni che, come lo dimostrano i progetti, il Governo ritiene mature per la decisione, esso non può passar oltre alla cooperazione dei fattori responsabili, nè abbisogna del grande apparato di una conferenza. Il Governo ritiene perciò che per il fine cui si mira sarebbe molto opportuno se i fiduciari delegati dai partiti interessati prendessero cognizione delle linee generali dei progetti di legge in preparazione, prima che gli stessi fossero presentati ai consessi legislativi, e fra loro seguisse uno scambio di vedute in proposito. In occasione di queste discussioni il Governo potrebbe esaminare i contrasti esistenti. I progetti in tal modo fissati darebbero la base più sicura per un'azione concorde dei partiti, e in ogni caso potrebbero essere votati da tutti i partiti coalizzati. Il Governo trasmetterà, fin dai prossimi giorni, gli inviti per queste discussioni, e intende di affrettarle in modo che sia possibile presentare i progetti di legge ai consessi legislativi senza ritardi, all'epoca prestabilita. In questo modo il Governo ritiene di poter sollecitare di molto l'azione già iniziata tendente a raggiungere un'intesa. Quando le trattative saranno giunte allo stadio in cui si verificheranno le premesse per una soluzione concorde, il Governo chiamerà i fattori interessati alla cooperazione responsabile.

«La conclusione di un armistizio nazionale in Boemia sarebbe la base più salda per un'azione comune, indisturbata e duratura, dei partiti parlamentari e del Governo».

Gli studenti germanici per il germanismo di Praga

BERLINO 14 (N). La «Tägliche Rundschau» reca che su proposta della corporazione studentesca «Teutonia» di Altenburg, le corporazioni degli studenti tedeschi hanno deliberato di mandare dieci studenti con una sovvenzione mensile di 50 marchi a Praga per contribuire in tal guisa al rinvigorimento del germanismo a Praga.

FINANZA E POLITICA
alla Dieta dell'Austria inferiore
Una voce a favore dell'Università italiana a Trieste

VIENNA 14 (N). Nell'odierna seduta della Dieta dell'Austria inferiore il deputato socialista dott. Renner, occupandosi delle ristrettezze finanziarie in cui versano parecchi Comuni e parecchie province, alle quali si credeva di poter riparare coll'imposta sull'acquavite, disse che lo Stato dovrebbe invece trovare un'altra risorsa per supplire all'ammanco che gli deriverebbe nei suoi introiti, cedendo l'imposta sull'acquavite alle province.

Lo Stato - proseguì il dott. Renner - avrà bisogno di nuovi cespiti. Il barone Aehrenthal non ha presentato ancora il suo conto. Per intanto paghiamo un'indennità di guerra senza aver fatto la guerra; poi vi saranno le spese per la parziale mobilizzazione, e già si dice che questo scherzo costerà un miliardo....

Voci: No, no!

Renner: Ebbene, diciamo che costerà mezzo miliardo!

Occupandosi poi del timore della città di Vienna e della provincia dell'Austria inferiore di essere czechizzate, l'oratore disse che i tedeschi dovrebbero finalmente comprendere che essi danneggiano i loro connazionali stessi che sono in lotta con altre nazionalità, giacchè lo stesso diritto di opprimere una minoranza lo possono rivendicare per sè anche le altre nazionalità. Con la nota proposta Axmann si è inoltre oltrepassata la sfera di competenza della Dieta, giacchè i provvedimenti in questioni linguistiche entrano nella competenza del Consiglio dell'impero.

L'oratore disse poi continuando: Così voi avete sempre sostenuto il punto di vista che l'Università italiana dovrebbe essere eretta a Vienna, ma ora voi stessi avete reso impossibile questo provvedimento, giacchè è escluso che il partito cristiano-sociale si dia in Parlamento la zappa sui piedi. Sono lieto della vostra incoerenza, giacchè così si otterrà che l'Università italiana si istituisca colà dove è la sua vera sede, cioè a Trieste.

Il buon umore alla Dieta di Lubiana
Contro l'Università italiana a Trieste, per riguardi alla Carniola!

LUBIANA 14 (N). Nell'odierna seduta dietale si discusse tra altro la relazione della commissione agli affari scolastici circa l'erezione di un'università slovena. Fu votato un ordine del giorno in cui si invita anzitutto il Governo a provvedere subito affinchè a Lubiana sia creata un'Università, e cioè in prima linea le facoltà teologica e giuridica. Fu poi approvato un altro ordine del giorno in cui la Dieta, per riguardi alla provincia della Carniola, si pronuncia contraria alla istituzione di un'Università italiana a Trieste, ed infine un terzo ordine del giorno in cui si protesta contro il procedere illegale del rettore dell'Università di Vienna a danno degli studenti sloveni.

La croatizzazione della Dalmazia
Un primo successo delle proteste italiane

VIENNA 14 (N). La «Croatische Corr.» ha da Zara: Il conflitto fra i croati e gli italiani per la regolazione dell'uso della lingua interna d'ufficio presso le autorità dello Stato in Dalmazia sembra non voler finire più. Col primo gennaio erano stati introdotti presso questa Luogotenenza dei formulari a stampa croati, e si credeva che i formulari italo-croati sarebbero stati allontanati dagli uffici dello Stato. L'interpellanza annunziata dai deputati italiani per protestare contro la progettata croatizzazione degli uffici dello Stato in Dalmazia, sembra avere già ottenuto il suo effetto, anche senza essere stata presentata alla Camera, perchè gli stampati italiani vengono usati ancor sempre in tutti gli uffici. A quanto apprendiamo - soggiunge la «Croatische Corr.» - dai circoli dei deputati italiani,

---

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(37)

— Perchè oso?... sclamò Nicola, alzandosi e dominandola dall'alto della sua persona. Quando un uomo ama come amo io, non vi è nulla che lo possa trattenere! E voi sapete quanto io vi ami! - soggiunse Nicola, a voce bassa, vibrante di passione e di desiderio.

Anna si torse disperatamente le mani.

— Non comprenderete mai, mai che ogni rapporto fra noi è impossibile?

— Io non conosco ostacoli! Nulla mi tratterrà, ve lo giuro, nulla salvo il caso che... Nessuno dei due erasi frattanto accorto di Fred, il quale stava fermo vicino all'uscio semi-aperto, in ascolto.

— Come dite? - balbettò Anna.

— Potrei forse rinunciare a voi nel solo caso in cui voi amaste un altro uomo.

Il viso di Anna si trasformò, si illuminò. La voce irosa di Nicola subito risuonò di nuovo: - Dite, amate un altro?... Chi amate?...

Sembrò ad Anna che un sospetto preciso fosse all'improvviso balenato al pensiero di Nicola. Ella non sapeva che Fred ascoltava. Pensò che se avesse ammesso di amare un altro uomo, Nicola avrebbe fatto delle domande, avrebbe cercato, avrebbe forse indovinato... E si affrettò a rispondere a voce alta:

— No, vi ingannate! Non amo nessuno, nessuno, ve l'assicuro!...

L'uscio si spalancò e Fred apparve sulla soglia.

XVIII.

La partenza di Fred.

Nicola si volse di botto, rosso di collera, verso l'uscio e fissò uno sguardo interrogatore su Fred, che pallido, come un cencio, li stava osservando. Un dubbio atroce gli passò nell'animo ed arrestò sul labbro le parole d'ira pronte a prorompere. Anna fissò l'occhio ansioso su Nicola. Le parve che la fine, una fine tragica fosse prossima, imminente. L'urto sarebbe inevitabilmente avvenuto fra quei due uomini che le circostanze avevano posto di fronte, scatenando nel loro cuore tutta la violenza della passione e della gelosia. L'attesa le parve eterna. Fred restava sempre immobile; il viso di Nicola tradiva una collera che andava crescendo di momento in momento. Anna si disse che la scoperta dell'identità di Fred sarebbe stata ormai certa; la vita di lui era condannata se non le riusciva, a costo di qualsiasi sacrificio, di dare un indirizzo, una interpretazione diversa alle parole che per prime sarebbero state pronunciate fra di loro. Alzò il viso su Fred e gli chiese con voce aspra:

— Ebbene, che volete?

Nicola si rivolse verso di lei, fissandola stupito. Nulla avrebbe potuto sorprenderlo più del fatto che Anna fosse la prima a parlare. E lo stupore suo venne pure condiviso da Fred.

— Ebbene? - ripetè, con tono ancor più aspro. - Che cosa volete, Rounds? Non avreste dovuto bussare prima di entrare?

La domanda sembrò a Fred alquanto grottesca. Pensò che Anna volesse ricambiare l'ironia cui egli stesso l'aveva già sottoposta.

— Molto probabilmente, - insinuò Nicola, parlando a voce lenta, ed osservandoli entrambi, - non avrà udito quello che noi dicevamo...

— Non ho infatti udito nulla - confermò Fred. - Se la signora vuol ripeterlo?..

Anna si rese conto della implacabilità di Fred e si accorse dell'attenzione scrutatrice di Nicola. Sentì più forte, più immediato il bisogno d'impedire un urto fra i due uomini. Pochi istanti di esitazione da parte sua sarebbero bastati a tramutare in certezza gli eventuali sospetti di Nicola. Guardò Fred, nella speranza che egli le porgesse una via di salvezza; ma Fred, sempre immobile, non l'aveva abbandonata con lo sguardo, unicamente intento ad osservar sul volto di lei il dibattersi dei sentimenti.

Una collera improvvisa si impadronì di Anna, che non ebbe più la forza di trattenersi.

— Dicevo che non havvi alcuna persona al mondo per la quale il mio cuore batta, dicevo che non amo nessuno, nessuno... Ma d'altra parte non saprei comprendere quale interesse possa aver ciò per un domestico....

E in così dire lo fissò alteramente.

Fred non mosse ciglio. Si limitò a farle un profondo inchino.

—Rounds, avete udito? - soggiunse con voce calma Nicola.

— Sì, ho udito, - rispose Fred. E mi duole di essere involontariamente entrato in un momento inopportuno. Vi prometto che ciò non si ripeterà mai più.

E senza aggiungere parola Fred, se ne andò. Anna si lasciò cadere su di una sedia. Le parole di Fred erano risuonate al suo orecchio come un addio per sempre. Indubbiamente Fred era salito nella camera, attratto dal rumore della sua voce, ed aveva udito senza potersi spiegare la ragione vera delle di lei ultime frasi. Ogni suo sforzo convertivasi dunque sempre in un disinganno, in un maggior dolore. La condizione le parve disperata. Ma le parole di Nicola le ridonarono una lieve speranza.

— Non è la prima volta che mi sorprende questo Rounds... E' un tipo originale! Gli parlerò io...

— Che dite? - chiese allarmata Anna. Non credo che la cosa debba poi avere soverchia importanza per voi.

Nicola ritto di fronte a lei, la osservava attentamente, attraverso le ciglia socchiuse.

—Certo non dimenticherete che prossimamente compirà un secolo dacchè la Russia ha cominciato, a prezzo di sacrifici, di strazi senza fine, il suo cammino verso la libertà... E la battaglia ingaggiata contro il Governo dello Czar ha già fatto molti proseliti. Nel vi è punto del vasto impero in cui la parola rivoluzionaria non abbia gettato il suo seme fecondo. Gli spiriti sono ormai preparati alla grande opera, che è solamente possibile mercè la solidarietà, la collaborazione di tutti. Non manca che una parte delle armi, e queste devono essere consegnate al più presto al popolo, affinchè non si trovi in condizioni di inferiorità di fronte ai cosacchi ed agli aguzzini dello Czar... Fra pochi giorni sarà nel Tamigi l'yacht del conte O... per ricevere il carico di fucili. Questi, non appena in alto mare, saranno passati a bordo del bastimento «Le sette sorelle». E le barricate sorgeranno ben presto in Russia!

Ben poco manca al compimento della grande opera e nessuno di noi può permettere che il tradimento di un individuo possa mandare ogni cosa in rovina...

Nicola aveva parlato lentamente, come assorto in sè stesso, ed i lineamenti fermi, decisi, rivelavano chiaramente l'irremovibilità della sua decisione. Anna osservò, con voce quanto potè indifferente:

— Come mai Rounds può entrare in tutto questo? - Si interruppe e poi riprese, come esprimendo un pensiero passatole allora per il capo: Voi credete forse che sia la spia di cui si è parlato? Il viso di lei sembrò manifestare una certa sorpresa.

— No, no! Ciò non può essere! La spia di cui ci hanno rivelato l'esistenza non è per anco giunta in Inghilterra. E' ancora in viaggio...

Come vedete, Rounds non ha nulla a che vedere con questo pericolo...

Un triste sorriso passò sulle labbra pallide di Anna. Essa aveva dunque rinnegato il proprio amore, aveva mentito a sè stessa, a Fred, senza necessità, sotto l'impulso di un terrore infondato.

— Dove andate? chiese all'improvviso, vedendo Nicola avviarsi verso l'uscio.

— Vado a parlare con Rounds.

— Perchè?

— Nicola non rispose.

E. R. PUNSHON. *(Continua).*

questi pensano di non presentare più alla Camera l'interpellanza da essi preannunciata sull'introduzione di moduli croati in Dalmazia.

La Legion d'onore a un valoroso

PARIGI 14 (B). Il presidente della Repubblica conferì la croce di cavaliere della Legion d'onore al medico venticinquenne dott. Bazy che perdette poco tempo fa un occhio non volendo interrompere una pericolosa operazione, malgrado che durante la stessa gli fosse penetrata nell'occhio una quantità di materia.

La fissazione dei prezzi del bestiame da macello al Reichstag

BERLINO 14 (N). Nell'odierna seduta del Reichstag, discutendosi in seconda lettura il progetto di legge relativo alla fissazione dei prezzi del bestiame da macello, i socialisti proposero che si emanassero delle prescrizioni per la fissazione dei prezzi, con riguardo al peso del bestiame vivo e macellato.

Il segretario di Stato Bethmann-Hollweg si dichiarò contrario a tale proposta, perchè essa limiterebbe la libertà del traffico sui mercati, mentre il progetto di legge in discussione tende soltanto a rendere possibile la fissazione sommaria dei prezzi sul mercato del bestiame da macello.

Gli armamenti dell'Argentina

FRANCOFORTE 14 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York che l'Argentina ha ordinato centomila fucili in Germania.

IN PERSIA.
Una Dieta costituzionale ad Ispahan

BERLINO 14 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Teheran: Le notizie giunte in questi ultimi giorni da Ispahan erano sommamente inquietanti. Ora sono giunti telegrammi identici a tutte queste legazioni, in cui è detto che la popolazione ha eletto la dieta costituzionale, che ha già iniziata la sua attività e si pregano le legazioni di accordarle il loro appoggio.

Il piccolo sciopero del personale postelegrafico a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 14 (B). Secondo i giornali turchi, il personale postelegrafico si mise ieri in isciopero. Intervennero personalmente il ministro della polizia e il ministro alle poste e ai telegrafi. Il ritardo nel servizio telegrafico fu causato probabilmente dallo sciopero.

Minatori in isciopero

SOPRON 14 (U. B.) Tutti i 700 operai della miniera carbonifera di Brennberge, di proprietà della città di Oedenburg si sono messi in sciopero per questione di mercede.

Decessi. PIETROBURGO 14 (N). Stamane alle 6 è morto l'ammiraglio Roschdestwensky.

TOLONE 14 (B). E' morto il generale Krantz.

Una catastrofe in una miniera ungherese
Duecento vittime?

BUDAPEST 14 (B). Si telegrafa da Szombathely: Nella miniera carbonifera di Aika è scoppiato stamane alle 8 nel pozzo-ventilatore un incendio che si propagò rapidamente al pozzo ed impedì ai minatori che vi lavoravano di salvarsi. Si teme che nella miniera si trovassero 200 minatori. Fino alle 6 di sera furono estratti dieci cadaveri ridotti in tale stato da essere irriconoscibili. L'opera di salvataggio fu iniziata dagli operai della fabbrica di vetro di Aika e da ferrovieri, ma non si riesce a domare l'incendio spaventoso che sembra essersi già esteso a tutta la miniera, lunga sette chilometri. Regna un terribile panico.

Un telegramma da Veszprim dice: Nella miniera carbonifera di Aika si ebbe in causa di un corto circuito un'esplosione di grisou. Anche l'ascensore fu distrutto dal fuoco. Finora si trovarono sei morti. Si teme che nel pozzo si trovino ancora molti operai.

VESZPRIM 14 (B). Fino alle 11.30 di notte dalla miniera di Ajka s'erano estratti 46 cadaveri e 16 minatori vivi, dei 240 che si trovavano a lavorare nella miniera al momento dell'esplosione.

Violento temporale a Praga.

PRAGA 14 (B). Dopo una nevicata abbastanza forte, durata tutta la notte, e accompagnata da un forte vento, stamane verso le 8 si scaricò su Praga una violentissima pioggia, con lampi e tuoni.

Soldati avvelenati dall'ossido carbonico. Due morti.

PARIGI 14 (B). A Chateauroux (dip. Indre) quindici soldati alloggiati nella sezione militare di quello spedale, ammalarono in seguito all'aspirazione di gas di ossido di carbonio. Due soggiacquero già all'avvelenamento.

Il disastro di Rescitza. I due minatori mancanti, ritrovati.

RESCITZA 14 (B). I due minatori che mancavano dopo il disastro di ieri, furono ritrovati. Riportarono soltanto ferite leggere. La Direzione delle miniere esprime in un comunicato l'opinione che i due casi di esplosioni di grisou che si susseguirono recentemente, stieno in relazione con le perturbazioni sismiche.

Un uomo armato in un baule.

PARIGI 14 (B). Il «Journal» ha da Poitiers che iersera due individui giunti in automobile consegnarono a un oste di Savigny un baule, di grandi dimensioni. L'oste, insospettito, ne informò la gendarmeria che aperse il baule, trovandovi dentro un uomo armato di un pugnale e di un revolver, che fu tratto in arresto. Anche i due individui in automobile furono arrestati allorchè vennero per riprendere il baule.

La prima del «Boris Godunoff» alla «Scala».

MILANO 14 (N). Magnifico pubblico stipava stasera la «Scala» alla prima del «Boris Godunoff» del m.o Mussorgsky. Il noto misoneismo artistico di questo pubblico era stasera disarmato dalle voci dei pochi privilegiati che assistettero alle prove generali e anche dalle nuove correnti di simpatia che dopo l'eroismo dei marinai russi a Messina vanno verso la Russia. Del resto la solennità della musica si impose subito al pubblico che ascoltò i tre quadri del primo atto con grande attenzione evocando gli esecutori due volte. Il successo crebbe al secondo atto e si mantenne altissimo al terzo. Dopo il quadro del delirio di «Boris», il basso Chalapine fu evocato cinque volte, tra grandi ovazioni. L'opera è sinceramente piaciuta. L'esecuzione fu molto ammirata; quella di Chalapine fu grandissima. Il maestro Vitali diresse magistralmente.

Per le terre sventurate.

Dopo due settimane di generosa, ammirabile carità, Trieste e la Regione vogliono dare ancora. Dànno ogni giorno poichè nessuno vuol negare agli sventurati il suo obolo fraterno e a sè la soddisfazione del dovere compiuto.

Publichiamo anche oggi una lista di elargizioni che è la quindicesima:

Fascio economico fra i lavoratori del porto cor. 200.—
Municipio di Muggia » 100.—
Comune di Romans » 100.—
Alcune scolare della civica Scuola popolare di via Paolo Veronese » 28.62
Dalla V classe del Ginnasio dello Stato » 50.—
Consorzio triestino di servi di piazza » 25.—
N. N., plaudendo alla costante azione patriottica del «Piccolo» » 20.—
Raccolte in una serata sociale alla British Seamens Home » 20.—
Un gruppo di studenti della IV A del Ginnasio dello Stato » 17.51
N. N. » 16.—
Maria Biasoletto » 15.—
Ricavato del festino del Circolo «Jolanda» » 12.89
I bambini dell'asilo della Lega Nazionale di Servola » 12.85
Famiglia Cocal e Anna de Rin » 10.—
Assessore Giulio Lonschar » 10.—
Dal personale del «Caffè Fabris» » 10.—
G. Fontebasso, Kötschach » 10.—
Da alcuni avventori della trattoria di Zamattio » 5.66
Socrate S. Contumà » 5.—
Fides Simonis » 5.—
M. Marchi, Laurana » 5.—
Prof. St. Cubretovic » 4.—
Per una partita a «tresette» nella trattoria «Al Bivio», S. Giovanni » 3.—
Amelia P. » 5.—
E. L. A. B. C. O. » 2.40
Accorsio Gorsi » 2.—
Raccolte da Picchi, per lo scioglimento di Rosina e Ferdinando » 1.20
Carolina Emilia Trevisan » 1.—
Dalle elargizioni varie » 5.—

Da Medea.

Raccolte nella trattoria del sig. Stacul:
Stacul Antonio cor. 2.—
Martinis Luigi » 1.—
Basso Ulderico » 1.—
Stacul Riccardo » 1.—
Menon Giovanni » 1.—
Granzinig Leonardo » 1.—
Tortul Giacomo » 1.—
Tortul Giuseppe » 1.—
Simonit Gius. » 1.—
Elargizioni inferiori a cor. 1 (*) » 4.50

(*) F. Gallas cor. 0.50, Enrico Stacul 0.40, Antonio Zanel 0.30, Bernardo Stacul 0.20, Gius. Stacul 0.20, Gius. Buzzighin 0.20, Giacomo Cabas 0.20, Luigi Muchiut 0.20, Saverio Cabas 0.20, F.co Dibarbora 0.20, Gius. Badin 0.20, Lino Traversa 0.20, Tempo Argante 0.20, Gius. Palladin 0.20, G. Batta Godeas 0.20, P. Cisilin 0.10, P. Zanel 0.10, D. Godeas 0.10, Celeste Muchiut 0.10, Ant. Brandolin 0.10, Gius. Cisilin 0.10, Giov. Cisilin 0.10, G. Simonit 0.10, L. Granzinig 0.10.

Da Colmo.

Famiglia Antonio e Francesco Legovich cor. 10.—
Famiglia P. C. Comar » 5.—
Fabris Giuseppe » 2.—
Scrignar Antonio » 1.—
Ghersinich Ant. fu Pietro » 1.—
Sauco Antonia » 1.—
Jubalich Carlo » —.60
Paulovich Antonio » —.20

Da Isola.

Netto ricavo della festa data dal Comitato cittadino nella Sala Verdi sabato 9 mese corr., lire 20 e cor. 462.33
Netto ricavo della festa datasi nel Ricreatorio maschile domenica 10 mese corr. » 225.—
Banco agricolo-marittimo operaio » 25.—
Cassa rurale di prestiti e risparmio » 25.—
Enrico Ravasini e cons. » 25.—
Gabinetto sociale » 20.—
Nicolò Udine » 10.—
Dott. Alm. Fragiacomo » 10.—
Uher Gustavo » 10.—
Engenia de Halassy » 10.—
Nicolò Pugliese fu F. G. » 10.—
Giuseppe Delise fu Ant. » 10.—
Ermanno Wagnest » 10.—
Vittorio Monaco » 10.—
Franc. Degrassi fu Ant. » 10.—
Augusto Brüschweiler » 10.—
Dott. Giorgio Lorenzini » 10.—
Dott. Carlo Apollonio, dep. » 10.—
Fam. Francesco Feluga » 10.—
Sebastiano Dagostini » 8.—
Riccardo Bronzatto » 6.—
Ettore Longo » 5.—
Giovanni Troian » 5.—
Emilio de Planner » 5.—
Reinauer » 5.—
Caffè Menis » 5.—
Enrico Scholz » 5.—
Teresa Scholz » 5.—
Nicolò Chelleri » 5.—
Giovanni Degrassi di Ugo » 5.—
Amedeo Degrassi » 5.—
Francesco Vascotto, pod. » 5.—
Francesco C. Degrassi » 5.—
Pietro Bearzotti » 5.—
Giuseppe Dagri fu Franc. » 5.—
Giacomo Gilardi » 5.—
Pier Antonio Piccin » 5.—
Ant. Degrassi fu Giov. » 5.—
Geremia Zilio lire 5.—
Rodolfo de Maurizio cor. 4.—
Vascotto Raffaele » 4.—
Francesca Dudine » 4.—
Ernesto Vascotto e fam. » 4.—
Giovanni Vascotto fu N. cor. 4.—
Giov. Benvenuti fu G. B. » 4.—
Pietro Ulcigrai (macell.) » 4.—
Giovanni Dagostini, tratt. » 4.—
Nicolò Taboga e Pietro Degrassi » 4.—
Emilia Degrassi, levatrice » 4.—
Giacomo Colombano » 4.—
Anna ved. Dudine » 4.—
Tito Degrassi di Giov. » 3.—
Domenico Muscolin » 3.—
Antonio Pegan » 3.—
I. r. corpo di gendarmeria » 3.—
Guido Dagri » 3.—
Sebastiano Costanzo » 3.—
Lia Proft » 3.—
Macell. Appolonio e Dudine » 3.—
Andrea Pertot » 3.—
Pietro Ugo » 3.—
Francesco Giorda » 3.—
Giov. Benvenuti fu F.sco » 3.—
Ermanno Vascotto » 2.—
Mauro Degrassi fu Marco » 2.—
Antonio Vascotto fu Giac. » 2.—
Dom. Benvenuti e cons. » 2.—
Natale Lug » 2.—
Giac. Vascotto fu And. » 2.—
Maria Dagri di Gius. » 2.—
Giuseppe Bollego » 2.—
Fausto Degrassi » 2.—
Cecilia Ravasini » 2.—
Cesare Degrassi fu Nicolò » 2.—
Ernesto Piano » 2.—
Francesco Chicco » 2.—
Gustavo Colecci » 2.—
N. N. » 2.—
Pietro Devescovi » 2.—
Giov. Degrassi di Matteo » 2.—
Antonietta Cumar » 2.—
G. Delchin » 2.—
Sofia Schiffsch » 2.—
Margherita Lorenzini » 2.—
Elsa Gersel » 2.—
Pietro Cividin » 2.—
Augusto Debortoli » 2.—
Emilio Homen » 2.—
Nicolò Delise fu Pietro » 2.—
Giusto Totis » 2.—
Maria Pellizzaro » 2.—
Lucia contessa Marcovich » 2.—
Giov. Pavanello fu Fort. » 2.—
Caterina ved. Tamaro » 2.—
Francesco Benvenuti » 2.—
Antonio Gherbaz » 2.—
Giov. Degrassi fu Ant. » 2.—
Caffè Centrale (Goina) » 2.—
Antonio Degrassi (tratt.) » 2.—
Giacomo Derossi » 2.—
Pietro Goina » 2.—
Marcello Pirona » 2.—
Benvenuti Giov. » 2.—
Corradina Umberto » 2.—
Ersilia Pegan » 2.—
Giovanni Zaro (macell.) » 2.—
Ceriaco Damiani » 2.—
Giuseppe Gerin » 2.—
Nicolò Depase, tratt. » 2.—
Margherita ved. Chicco » 2.—
Giov. Dagri, tratt. » 2.—
Elena ved. Stolfa » 2.—
Carboncich Giov. » 2.—
D'Este Pietro fu F.sco » 2.—
Giuseppe de Muratti » 2.—
Giusto Pugliese » 2.—
Ildegarda Marchetti » 2.—
Filippo Ralza » 2.—
Fortunato Dudine » 2.—
Edoardo Bianchi » 2.—
Antonio Drioli » 2.—
Giovanni Felluga fu Ant. » 2.—
Luigi Chicco fu Luigi » 2.—
Giovanni Taboga » 2.—
Gius. Benvenuti fu F.sco » 2.—
Degrassi e Dellavenezia » 2.—
Giorgio Sposito » 2.—
Virgilio Gottardi » 2.—
Martino Chicco » 2.—
Giovanni Micalich » 2.—
Giuseppe Pavanello » 2.—
Giuseppe Pesaro » 2.—
Elena ved. Drioli » 2.—
Giovanni Goina » 2.—
Giovanni Lorenzutti » 2.—
Ugo Degrassi » 2.—
Angeli Trojan » 2.—
Francesco D'Este di Giov. » 2.—
Palma Degrassi » 2.—
Giuseppe Viezzoli » 2.—
Domenica Pavanello » 2.—
Maria ved. Vitez » 2.—
Giacomo Colomban fu V. » 2.—
Bortolo Dagri fu Andrea » 2.—
Giacomo Stoch » 2.—
Giovanni Perentin fu Ant. » 2.—
Marco Dudine » 2.—
Antonio Cumar » 2.—
Giovanni Dudine » 2.—
Franc. Muscolin fu Ang. » 2.—
Ant. Chicco fu Giov. » 2.—
Franc. D'Este fu Giov. » 2.—
Pietro Degrassi fu Gius. 2.—
Bortolo Drioli fu Gioacch. » 2.—
Giovanni D. Marcoccia » 2.—
Benvenuto Vascotto fu Ant. » 2.—
Damiano Degrassi fu D.co » 2.—
Giov. Vascotto fu Dom. » 2.—
Giuseppe Derossi » 2.—
Dom. Degrassi fu Pietro » 2.—
Giov. Dudine » 2.—
Giuseppe Grattoni » 2.—
Luigi Ulcigrai di Pietro » 2.—
Gius. Degrassi fu Girol. » 2.—
Vittorio Mursut » 2.—
Sebastiano Chicco fu Seb. » 2.—
Andrea Chicco fu Seb. » 1.—
Giov. Degrassi di Luigi » 1.—
Nicolò Degrassi fu Girol. » 1.—
Domenica Vascotto » 1.—
Lorenzo Vittori » 1.—
Luigi Russignan » 1.—
Teodoro Bettoso » 1.—
Dom. Degrassi fu And. » 1.—
Pietro Pozzetto » 1.—
Antonio Lugnani » 1.—
Giovanni Pesaro » 1.—
Marco Carboncich fu M. » 1.—
Giovanni Degrassi fu Ant. » 1.—
Giovanni Trojan fu Ant. » 1.—
Francesco Perentin fu A. » 1.—
Francesco Mazzarol » 1.—
Rodolfo Werk » 1.—
Giuseppe Pugliese » 1.—
Giacomo Dudine, fuochista » 1.—
Giovanni Muscolin » 1.—
Pietro Goina di Ant. » 1.—
Giovanni Benvenuti » 1.—
Massimo Depase di D.co cor. 1.—
Caterina Vascotto » 1.—
Villatora Luigi » 1.20
Giuseppe Colomban » 1.—
Giuseppe Dudine » 1.—
Roberto Pugliese » 1.—
Domenico Vascotto fu And. » 1.—
Andr. Degrassi fu Seb. » 1.—
Domenico Lorenzetti fu P. » 1.—
Pietro Depase » 1.—
Marco Perentin » 1.—
Antonio Pugliese » 1.—
Antonio Dudine fu D.co » 1.—
Giov. Delise fu Franc. » 1.—
Giacomo Bologna fu Giac. » 1.—
Domenica Naccari » 1.—
Margherita e Pietro Delise » 1.—
Domenico Bressan » 1.—
Maria ved. Delise » 1.—
Rinaldo Viezzoli » 1.—
Alessandro Ulcigrai » 1.—
Bortolo Degrassi » 1.—
Maria Sfriso » 1.—
Agostino Vascotto » 1.—
Lucia Degrassi » 1.—
Maria Carboncich » 1.—
Francesco Perentin » 1.—
Maria Pugliese » 1.—
Maria Depase » 1.—
Giovanni Delise di Nicolò » 1.—
Andrea Muscolin » 1.—
Giov. Musizza fu Giov. » 1.—
Ant. Fragiacomo di Pietro » 1.—
Carlo Moratto » 1.—
Francesca Dellore » 1.—
Domenico Degrassi fu M. » 1.—
Pietro Perentin » 1.—
Giovanni Lugnani » 1.—
Angelo Muscolin » 1.—
Girolamo Lorenzutti » 1.—
Nicolò Drioli » 1.—
Giovanni Perentin, tratt. » 1.—
Domenico Colomban » 1.—
Pietro e Seb. Vascotto » 1.14
Mauro Cortese fu Giov. » 1.—
Paride D'Este » 1.—
Mariano Zuliani » 1.—
Giovanni Bressan » 1.—
Giuseppe Goina » 1.—
Filomena ved. Goina » 1.—
Antonia Musizza » 1.—
Ugo Carlin » 1.—
Anna Dagri » 1.—
Giuseppe Dellore » 1.—
Maria Mondo, levatrice » 1.—
Vincenzo Vascotto di Nic. » 1.—
Giovanni Vascotto » 1.—
Luigi Stolfa fu Andrea » 1.—
Antonio Benvenuti » 1.—
Giacomo Pustetta » 1.—
Antonio Dagostini » 1.—
Maria Corradina » 1.—
Giovanni Corradina » 1.—
Andrea Damiani » 1.—
Domenico Vascotto » 1.—
Antonio Parma » 1.—
Giovanni Gubertini » 1.—
Domenico Carboncich » 1.—
Agostino Dagostini » 1.—
Filomena Chicco » 1.—
Lucia Colomban » 1.—
Marco Depase » 1.—
Bortolo Drioli » 1.—
Vittoria Dagostini » 1.—
Don Francesco Pagan » 1.—
Angelo Musizza » 1.—
Giacomo Mondo » 1.—
Domenico Delise fu Matteo » 1.—
Nicolò Bressan » 1.—
Margherita Menis » 1.—
Giov. Benvenuti (Carol) » 1.—
Luigi Delise fu Pietro » 1.—
Anna Delise fu D.co » 1.—
Bortolo Perentin » 1.—
Benvenuto Bonifacio » 1.—
Giov. D'Este fu Ant. » 1.—
Franc. D'Este fu Ant. » 1.—
Giov. D'Este fu Giov. » 1.—
Ant. Degrassi fu Gioach. » 1.—
Antonio Degrassi di Pietro » 1.—
Giuseppe Delise » 1.—
Giov. Delise fu Mauro » 1.—
Vincenzo Delise fu Fr. » 1.—
Antonio Depase fu Pietro » 1.—
Giovanni Depase » 1.—
Dom. Vascotti fu Arsenio » 1.—
Cornelio Damiani » 1.—
Edoardo Minca » 1.—
Giovanni Degrassi » 1.—
Angelo Mondo » 1.—
Domenico Delise fu Giov. » 1.—
Giuseppe Degrassi fu Stef. » 1.—
Antonio Delise fu Giov. » 1.—
Pietro Delise fu Giov. » 1.—
Domenico Bressan » 1.—
Pietro Degrassi fu Gius. » 1.—
Antonio Ulcigrai di Nicolò » 1.—
Massimo Pugliese » 1.—
Giovanni Perentin » 1.—
Pietro Vascotto » 1.—
Luigia Viezzoli » 1.—
Giuseppe Feluga » 1.—
Teresina D'Este » 1.—
Domenica Lorenzutti » 1.—
Giacomo Colomban » 1.—
Marco Degrassi fu Mauro » 1.—
Filomena Marchetti fu Fr. » 1.—
Rigoletta Zilio » 1.—
Pietro Dudine » 1.—
Ant. Dudine fu Mauro » 1.—
Antonio Riosa » 1.—
Nicolò Goina » 1.—
Isidoro Zanuzzi » 1.—
Nicolò Vascotto » 1.—
Giovanni Delise, tratt. » 1.—
Costanzo Pietro » 1.—
Zanon Francesco » 1.—
Giuseppe Vascotto di Raff. » 1.—
Benedetto Tognon » 1.—
Alfredo Cociancig » 1.—
Maria ved. Degrassi » 1.—
Delise Francesco » 1.—
Maria Depase, levatrice » 1.—
Francesco Colomban » 1.—
Delise Bernardo » 1.—
Delise Bortolo » 1.—
Civran Nicolò » 1.—
Chicco Paolo » 1.—
Ughetto Degrassi » 1.—
Ugo Vascotto » 1.—
Pietro Vascotto » 1.—
Nicolò Degrassi » 1.—
Vincenzo Dagri » 1.—
Antonio Degrassi (Schivo) » 1.—
Tommaso Carboncich » 1.—
Nicolò Degrassi » 1.—
Matteo Opassich » 1.—
Mario Chelleri » 1.—
Antonio Delise » 1.—
Fam. Giuseppe Zennaro » 1.—
Gius. Parma fu Ant. » 1.—
Maria Pelizzaro » 1.—
Elena Russignan » 1.—
Vincenzo Chicco » 1.—
Antonio Stolfa » 1.—
Francesco Gubertini » 1.—
Giovanni Deluca » 1.—
Giuseppe e Mad. Degrassi » 1.—
Antonio Carboncich cor. 1.—
Giovanni Dalmistro » 1.—
Teodoro Jeglich » 1.—
Vincenzo Chicco » 1.—
Nicolò Dubaz » 1.—
Bortolo Delise fu D.co » 1.—
Maria Drioli » 1.—
Domenico Giaconisso » 1.—
Felicita Pugliese » 1.—
Rodolfo Carlin » 1.—
Pagan Francesco » 1.—
D'Agostini Giusto » 1.—
Carlin Edoardo » 1.—
Giovanni Perentin » 1.—
Nicolò Vascotto » 1.—
Domenico Degrassi » 1.—
Bressan Giov. fu Ugo » 1.—
Cecconi Giovanni » 1.—
Giorda Francesco » 1.—
Felluga Marco » 1.—
Giuseppe Sellan » 1.—
Luigi Delise fu Luigi » 1.—
Nicolò Vascotto fu Arsenio » 1.—
Starz Giuseppe » 1.—
Concettina D'Este » 1.—
Elisabetta Delise » 1.—
Giovanni Bologna » 1.—
Giusto Vascotto di Pietro » 1.—
Perentin Nicolò » 1.—
Benedetto Ulcigrai » 1.—
Anna ved. Perentin » 1.—
Bortolo Pugliese » 1.—
Oscarre Colorig » 1.—
Nicolò Bressan » 1.—
Angelo Troian » 1.—
Voltolina Nazario » 1.—
Carboncich Giov. di Ant. » 1.—
Ulcigrai Marco » 1.—
Marco Carboncich di M. » 1.—
Giusto Drioli » 1.—
Depase Domenico » 1.—
Domenica Cotterle lire 1.—
Giuseppe Pugliese » 1.—
Elargizioni inferiori a cor. 1 (*) cor. 35.90

(*) Elisabetta ved. Degrassi cor. 0.80, Berenech Vittorio 0.80, Civanzo spese Caffè 0.78, Carbonich Antonio 0.80, Francesca Dudine 0.80, Nicolò Bologna fu Matteo 0.60, Antonio Vascotto di Raffaele 0.60, Eugenia Vascotto 0.60, Cecilia Troian 0.60, Giovanni Vascotto 0.60, Fortunato Derossi 0.60, Nicolò Drioli 0.60, Pasquale Carboncich 0.60, Maria Delise 0.60, Furlan Antonio 0.60, Vascotto Antonio fu Mauro 0.60, Naccari Caterina 0.60, Depase Giacomo 0.60, Mauro Cortese 0.60, Dudine Giovanni trattore 0.60, Nicolò Carboncich 0.60, Depase Pietro fu Pietro 0.60, Felluga Bortolo 0.60, Aristide Pugliese 0.50, Vascotto Nicolò 0.50, Carboncich Antonio 0.50, Nicolò Delise di Giovanni 0.50, Tomaso Derossi di Tomaso 0.40, Pietro Fonda 0.40, Maria Bacci 0.40, Pietro Dagri 0.40, Russignan Ugo 0.40, Giovanni Dagri 0.40, Giovanni Bettoso fu Nicolò 0.40, Degrassi Giacomo 0.40, Chiara Benvenuti 0.40, Almerigo Ugo 0.40, Pietro Codelia 0.40, Matteo Carboncich di Marco 0.40, Domenico Beltrame trattore 0.40, Luciano Voltolina 0.40, Anna Parentin fruttivendola 0.40, Fragiacomo Pietro 0.40, Chicco Giovanni 0.40, Nicolò Dagri 0.40, Colomban Regina 0.40, Benvenutto Domenico 0.40, Francesco Perentin 0.40, Anna ved. Degrassi 0.40, Giuseppe Muzziza 0.40, Troian Antonio 0.40, Pietro Bettoso 0.40, Tomaso Depase 0.40, Pietro Depase fu Pietro 0.40, Degrassi Costante 0.40, Antonio Pugliese 0.40 Ivancich Luca 0.40, Luciano Voltolina 0.40, Bortolo Degrassi 0.40, Ulcigrai Ugo 0.38, Chicco Fr. 0.32, Degrassi Ant. fu Domenico 0.30, Nicolò Parma 0.30, Pietro Benvenutti 0.30, Nicolò Bressan 0.30, Giovanni Dagri 0.30, Carboncich Marco 0.30, Nicolò Perentin 0.28, Muscolin Maria 0.24, Chicco Pietro 0.20, Domenico Degrassi fu Pietro 0.20, Cernaz Giovanni 0.20, Luigi Degrassi 0.20, Nicolò Bettoso 0.20, Piapan Elisabetta 0.20, Depase Pietro 0.20, Vascotto Giacomo 0.20, Bortolo Carboncich 0.20, Pietro Zaro 0.20, Osvalda Dudine 0.20, Bacci Maria 0.20, Chelleri Lucia 0.20, Dagri Giovanni 0.20, Edmondo Voltolina 0.20, Matilde Panjech 0.10, Chiara Vittori 0.10, Marco Degrassi 0.10.

Da Veglia.

Comune di Veglia cor. 50.—
Società d'abbellimento » 10.—
Cassa rurale di prest. ecc. » 10.—
Circolo di lettura «Algarotti» » 10.—
Società Operaia di m. s. » 10.—
Circolo dei cacciatori » 10.—
Famiglia Purga » 16.—
Avv. St. N. Petris » 10.—
Eugenia Petris-Bolmarcich » 10.—
Dott. Aldo Benevenia » 10.—
Onorato Lius » 10.—
Giuseppe Dizorz » 10.—
Fam. Ant. Schinigoi » 10.—
Antonia ved. Bolmarich » 10.—
Fam. dott. Cicuta » 10.—
Cap. Giov. Cherincich » 10.—
Giuseppe Tomassich » 10.—
Fam. Carlo Schinigoi » 8.—
Dott. Ottone Pozzo-Balbi » 5.—
Loredano Pozzo-Balbi » 5.—
Fam. Tribusson » 5.—
Norberto Schinigoi » 5.—
Giovanni Nezic » 5.—
Tienovsky » 5.—
Amelia Cherincich » 5.—
Una compagnia della Checa e Rizza » 5.—
Laura Gandussio » 4.—
Dott. Guido Dolschein » 4.—
Cobau Federico » 3.—
Cobau Maria » 3.—
N. N. » 3.—
A. Clede » 2.—
Franc. Lullich » 2.—
Carlo Zach » 2.—
Giuseppe Zach » 2.—
Lina Zach » 2.—
Giulio Braut » 2.—
Giuseppe Balestra » 2.—
Rodolfo Ventini » 2.—
N. N. » 2.—
Cosimo Gualtieri » 2.—
Andrea Scomersich » 2.—
A. Lodes » 2.—
Dott. Giov. Scomersich » 2.—
N. N. » 2.—
Aurelio Rodinis » 1.—
Francesco Davanzo » 1.—
Lodovico Zanantoni » 1.—
Biagio Valiavetz » 1.—
Giuseppe Fiorentin » 1.—
Giuseppe Manzoni » 1.—
Modesto Sternisca » 1.—
Nicoletta Carabaich » 1.—
Anteo Cherincich » 1.—
Vanda Cherincich » 1.—
Germana Cherincich » 1.—
Pacher Antonio » —.50
Marassi Antonio » —.40
Umberto Sternisca » —.40
Giovanni Rimbaldo «Zanetto» » —.30
Giovanni Soccoli » —.20

Somma delle offerte oggi pubblicate: corone 2617.80 e lire 27, che invieremo oggi stesso a Roma assieme all'importo della lista di ieri, ammontante a corone 3147,35 e lire 150.40. Somma delle offerte pubblicate a tutto ierlaltro e spedite a Roma: lire 147.466.50. Assieme, raccolte: lire 147.617.17 e corone 5765.15.

★ Al Consolato Generale d'Italia pervennero le seguenti offerte: Direzione di Polizia, Pola, cor. 36, Charles F. Mosettig, cor. 50; «monteurs» della ditta Ringhoffer di Praga, Rovigno, cor. 9; ing. Vittorio Morpurgo, Rovigno, cor. 20; ing. Arturo Köller, Rovigno, cor. 14; ricavato dal concerto di beneficenza indetto dal Principe e dalla Principessa de Hohenlohe cor. 4160; Società Ginnastica «Eintracht» cor. 50; Croce Rossa di Trieste per conto della sig.a Theodolinda Szirb di Frauenthal cor. 40; Giulio e Cesare Bertin cor. 100; da Rovigno: Antonio Gerini cor. 1, Domenico Gerini cor. 1, Caterina Bronzin cor. 5, N. N. cor. 1; ricavato da una rappresentazione data dalla compagnia L. Lamberti a Rovigno (detratte tutte le spese) cor. 200.20; Officine grafiche monfalconesi (E. Passero e C.) Monfalcone cor. 162.65.

La medaglia pro Sicilia e Calabria del Circolo Artistico

Ieri s'iniziò la vendita della medaglia pro Sicilia e Calabria fatta coniare dal Circolo Artistico. La medaglia, in metallo bianco, porta impresso da una parte lo stemma della Sicilia, dall'altra l'alabarda, con la scritta: «Nella gioia, nel dolore» e «Pro Sicilia». La prima edizione, di 3000 medaglie, fu smaltita quasi tutta in poche ore. A Trieste la medaglia, oltre che all'Esposizione Permanente, si vende nelle principali cartolerie e librerie e nei negozi dei gioiellieri, al prezzo di cent. 50. Giungono richieste per la medaglia non solo da quasi tutte le città e borgate della provincia, ma anche dal Regno; sicchè è fuor di dubbio che l'utile a beneficio dei danneggiati sarà cospicuo. Esso verrà versato dal «Circolo» alla pubblica sottoscrizione aperta sulle nostre colonne.

Alla ricerca dei genitori, a Reggio
Una salvata dalle macerie, a Trieste

Il sig. Felice Granata, da Reggio di Calabria, il quale ha bottega da barbiere qui a Trieste, all'angolo di via Ugo Foscolo e via Massimo d'Azeglio, quando seppe dell'immane catastrofe che aveva colpito il suo luogo natio, rimase nella più grande angoscia. A Reggio egli aveva i genitori - Giovanni e Rosa nata Cama - e la sorella Maria, di 18 anni. Cercò subito di rilevare se i suoi fossero fra i salvati, ma per quante pratiche facesse, data l'immancabile confusione dei primi momenti, non gli riuscì di poter apprendere nulla di positivo. D'altro canto nessuna notizia diretta gli perveniva da parte della famiglia! Non potendo più resistere all'angoscia che lo opprimeva, giovedì scorso partì per recarsi a Reggio. Avendo letto, però, che parte dei feriti era stata trasportata a Napoli, fece la sua prima sosta in quella città. E qui lasciamo a lui la parola:

— Arrivato a Napoli - egli ci ha raccontato - visitai tutti gli ospedali. Quanti feriti, mio Dio. Quante scene strazianti! Ricchi e poveri, grandi e piccini, confusi tutti nella stessa sorte, tutti doloranti, taluni presso a morire. E ho dovuti passarli in rassegna uno per uno quei visi pallidi, quelle teste insaguinate e bendate, con l'ansia vivissima che mi stringeva la gola e mi faceva martellare le tempie; con la speranza e contemporaneamente il timore di scoprire fra quei disgraziati i miei cari.

Questa tortura durò due giorni. I miei non c'erano. Che era dunque di essi? Erano salvi o... erano morti? Dio mio! Ogni più cruda certezza era preferibile all'atroce dubbio. E partii per Catanzaro. Anche lì vi erano feriti, tanti feriti! Ed anche lì dovetti ricominciare il triste, angoscioso pellegrinaggio da un letto all'altro, da uno all'altro ferito. Ma nulla! nessuno!

Credevo d'impazzire, quando un raggio di speranza venne a confortarmi. Un conoscente, miracolosamente scampato dal disastro a Reggio, e incontrato per caso, mi assicurò di aver veduto mio padre, dopo il disastro, mentre andava in cerca di una camicia per mia sorella. Mi aveva detta la verità o aveva cercato di lenire il mio cruccio con una pietosa menzogna? Ma se era vero ciò che egli mi aveva detto, di mia madre che cosa era stato? Ed avevamo essi da mangiare? In quale stato si trovavano, se mio padre cercava una camicia per mia sorella?

Continuai subito il viaggio direttamente per Reggio, non senza essermi provvisto, secondo le mie piccole risorse, di qualche indumento, di pane e di cibi freddi, per quanto potevo portarne.

Oh! lo spettacolo terribile di Reggio, il mio bel paese che non vedevo da cinque anni, ridotto ad un cumulo di rovine!

Ai confini della città erano state elevate baracche, nelle quali erano stati accolti gran parte dei superstiti. Le autorità mi concessero tutte le facilitazioni possibili per girare da ogni parte in cerca dei miei, ma naturalmente in quell'immenso cimitero, attorno al quale giravano ancora molti superstiti, dove i soldati con ardore senza pari tentavano ancora di strappare alle macerie qualche vittima, dove ad ogni pie' sospinto si vedevano dissotterrare cadaveri, per seppellirli poco lungi, il cercare delle persone per nome era fatica inutile. Per trovarle bisognava avere la fortuna d'incontrarle.

Fu così che, mentre giravo, con mille stenti, fra le macerie, scorsi un uomo che rassomigliava a mio padre. Rassomigliava; ma era poi lui? Benchè sessantenne, io lo avevo lasciato vegeto, robusto, ben portante; e invece l'uomo che vedevo passare alquanto lungi da me era cadente, emaciato, coperto d'un misero pastrano da contadino.

Gridai: - Papà, papà mio! - Il vecchio si volse, mi vide e fece per accorrere a me, ma tanta fu la sua emozione, che si accasciò su un mucchio di macerie, singhiozzando: - Figlio mio, figlio mio!

Corsi a stringerlo fra le mie braccia. Nuova angoscia, chè egli, colto da sincope per l'emozione provata, aveva perduti i sensi. Ma sotto i miei baci, al suono della mia voce che lo chiamava, rinvenne ben presto.

E allora mi accompagnò presso la stazione ferroviaria, dove in alcuni vagoni erano stati accolti molti superstiti, fra cui mia sorella e... mia madre! Sì, anche mia madre era salva, sebbene ferita, come ferita pure era mia sorella. E papà mio, durante il tragitto, mi raccontò con orgoglio di essere stato lui stesso a salvarle. Abitavano in via Santa Lucia, al primo piano di una casetta. Quando avvenne il disastro, mio padre era nel suo ufficio - è impiegato al dazio - poco discosto. Rimasto incolume, scavalcando macerie su macerie, accorse a casa e la trovò pur essa ridotta a un mucchio di rottami. Mia

madre gridava aiuto; egli, col soccorso di altri, potè estrarla, ferita alle braccia ed alle gambe, di sotto una grossa trave che l'opprimeva, e potè estrarre pure mia sorella, che era svenuta, sotto pietre e calcinacci, ferita ad una gamba. Pochi furono i salvati in quella casa. Degli inquilini del pianoterra quattro mancarono all'appello; di altri che stavano pure al primo piano, non si udiva neppure un lamento, e di quelli del secondo piano, la stessa cosa. In quella casa soltanto, erano rimaste morte sotto le macerie 21 persone!

Inutile ch'io dica della gioia provata nel momento in cui potei abbracciare mia madre e mia sorella; e inutile parlare della gioia loro. Mancavano di tutto, avevano perduto tutto; indossavano indumenti dati da altri salvati; ma erano salvi. E ciò mi bastava. E, dopo aver raccomandato i miei genitori a parenti e conoscenti, decisi di ritornare a Trieste.

Sono un povero operaio; ho moglie e figlio e non posso prendermi il lusso di star lontano dalla mia bottega, che mi dà il sostentamento per me e per la mia famiglia. Partendo da Reggio, visto che mia sorella Maria stava meglio, decisi di condurla con me a Trieste. E, infatti, arrivammo martedì sera alle 11».

Fin qui il racconto del sig. Granata. Egli abita in via della Madonnina N. 36 e, in una visita fattagli, abbiamo avuto occasione di vedere anche la signorina Maria, sua sorella, che viene amorosamente curata dalla cognata. La povera giovane - una bellissima bruna, dagli occhi lucenti, espressivi - è tuttora sofferente alla gamba sinistra, che è molto gonfia, e non si è ancora rimessa del tutto dallo spavento e dai disagi provati. La trovammo che era distesa su un sofà. Alle nostre domande altro non seppe dirci che questo: - Dormivo e mi sono svegliata sotto le macerie. Ero così orribilmente oppressa che respiravo a stento. La mamma mia, presso di me, pur essa sotto il peso delle pietre, gridava al soccorso. Ci hanno salvate. Ma ho sofferto molto, molto. Quanti morti, quanti morti!

E rimase con lo sguardo fiso dinanzi a sè, come intenta nella lugubre visione di morte, attraverso la quale è passata...

ALLA VIGILIA DELLA PRESENTAZIONE
del progetto per la Facoltà italiana.
La sede a Vienna contro la volontà degli italiani e dei viennesi

Le informazioni da noi pubblicate alcune settimane fa, davano per certo che il Governo, pur propendendo per la scelta di Vienna a sede della Facoltà giuridica italiana, avrebbe lasciata alla Camera la responsabilità di decidere in merito. Noi avevamo allora elevato protesta contro la pusillanimità del Governo, sempre agile e pronto a sottrarsi al proprio dovere; tanto più che la Camera di Vienna sembra spesso più propensa a seguire impulsi di parte che ragionamenti logici.

Ora, a quanto affermano varie fonti degne di fede, e a quanto si assicura nei circoli parlamentari, il Governo avrebbe indicata la sede della Facoltà, ma essa sarebbe tale da non soddisfare punto i legittimi desideri degl'italiani. Il Governo cioè, trascurando tutte l'eccezioni d'ordine materiale e morale opposte degl'italiani e da singoli partiti tedeschi, imporrebbe nel suo progetto come sede della Facoltà italiana la città di Vienna, quella città dove gli studenti italiani furono bastonati a sangue, e dove ancora oggidì, con la propaganda per la Mensa accademica tedesca, si tenta di affamarli.

Come uno zuccherino, se si debba credere a una notizia del «Neues Wiener Abendblatt», il Governo insisterebbe nella relazione che accompagna il suo progetto, sul carattere provvisorio della Facoltà e farebbe balenare la visione di una Università completa da istituirsi in tempo non lontano a Trieste.

Manca il controllo più esatto su queste voci, perchè il ministro, come i lettori ricorderanno, rifiutò ai deputati ogni lume sul progetto che stava fucinando. Ma se esse corrispondono al vero, se ne dovrebbe dedurre non solo che il Governo ci trova gusto a scontentare gl'italiani, ma che anzi esso si affatica a compilare il progetto in modo da fargli incontrare alla Camera le maggiori difficoltà. Per gl'italiani una Facoltà con la sede a Vienna non è neppure discutibile. Ma se il Governo s'intestardisce a creare un vincolo indissolubile, in questo suo progetto, tra la istituzione della Facoltà e la sua sede a Vienna, è prevedibile che alla Camera i partiti tedeschi manderanno a rotoli l'intero progetto. Perchè il Governo vuol darci una sede che dispiace a noi e ai tedeschi, noi finiremo col non avere la Facoltà in alcun luogo. Sarà il Governo, sarà il Parlamento che darà attuazione al motto: Trieste o nulla!

E' a questo che vuol giungere il Governo?

*

Nuova è la deduzione che nei rispetti della Facoltà italiana a Vienna fece ieri, alla Dieta dell'Austria inferiore, il deputato Renner. Il deputato socialista, polemizzando contro quella legge Axmann votata dalla Dieta dell'Austria inferiore, con la quale si stabilisce come unica lingua d'istruzione in quella provincia la lingua tedesca, ebbe occasione, come i nostri lettori troveranno in altra parte del giornale, di toccare del nostro problema universitario. Egli, rivolto ai cristiano-sociali, ragionò in questa maniera: «Se voi alla Dieta votate contro le scuole non tedesche dell'Austria inferiore, al Parlamento non potete darvi la zappa sui piedi e votare per una scuola superiore italiana addirittura nella capitale dell'Austria inferiore»...

Il Renner conchiudeva che da questa presumibile opposizione dei cristiano-sociali sarebbe derivata l'istituzione della Facoltà italiana a Trieste, e se ne diceva lieto. E infatti, se il Governo coi suoi capricci e la sua testardaggine non voglia giocarci e condurre le cose in modo che egli faccia la bella figura di dare e il Parlamento la brutta figura di rifiutare, esso dovrebbe convincersi essere oggidì la scelta di Trieste non soltanto quella che unica contenterebbe gl'italiani, ma quella eziandio che alla Camera incontrerebbe forse le minori difficoltà.

*

Anche il «Trentino», organo dei deputati clericali italiani, ha la notizia di Vienna nel seguente dispaccio dal Parlamento:

«Persona bene informata mi assicurava oggi che nel progetto del Governo è prevista la sede di Vienna».

UNA DECISIONE D'APPELLO
per un incidente sugli assessori sloveni

Abbiamo riportato a suo tempo, nel novembre p. p., il tenore del conchiuso sugli assessori commerciali slavi emesso dal Tribunale commerciale marittimo a proposito della ricusazione di uno degli assessori illegalmente nominato. La Corte, composta di due impiegati giudiziari e di altro assessore, aveva deciso di non far luogo alla ricusazione, di sospendere però il procedimento fino al passaggio in giudicato di tale decisione.

Ora il locale Tribunale d'Appello, accogliendo il motivo di nullità fatto valere in prima linea dal promotore dell'incidente del suo ricorso, ha levato, siccome nullo, il conchiuso della prima istanza.

Nella motivazione l'Appello rileva, di conformità alle eccezioni mosse dal ricorrente, che i giudici profani sono chiamati a fungere da giudici soltanto in affari della giurisdizione contenziosa e quindi non anche in quegli affari che, in corso della giurisdizione contenziosa, si affacciano in via incidentale senza avere un qualche ascendente sul merito della vertenza, onde, la decisione sulle ricusazioni portando quasi l'impronta di un procedimento amministrativo, possono prendervi parte soltanto giudici regolari, cioè quelli tolti dal novero degli impiegati abilitati all'ufficio di giudice. Ora avendo preso parte al conchiuso impugnato anche un giudice profano, dovevasi tale conchiuso annullare e rinviare gli atti per la emissione d'altro conchiuso da prendersi con la cooperazione di tre giudici regolari.

In seguito a questa decisione, il Tribunale commerciale ha emesso una nuova decisione in un Senato composto di tre impiegati giudiziari, nuovamente respingendo la ricusazione dell'assessore slavo per i noti motivi.

Essendo stato presentato il ricorso anche contro questa decisione, la Corte d'Appello dovrà ora pronunciarsi nel merito dell'incidente.

Per l'adunanza elettorale liberale-nazionale di domenica. I cittadini aderenti al partito liberale-nazionale possono prelevare le tessere per partecipare all'adunanza elettorale di domenica prossima, nella cancelleria dell'Associazione Patria (via del Pesce 4).

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Angelo D'Agnolo, dal sig. Pier Antonio Piccin cor. 5, dal sig. Dante Bertetich cor. 2.

Dai sigg. Ermenegildo Mazzoli e consorte per onorare la memoria della cognata signora Antonietta Urbanis cor. 30.

Dal Circolo Jolanda per onorare la memoria del giovinetto Nestore Pitacco corone 2.40.

Dal sig. Mariano Marchi di Laurana per Capodanno cor. 3.

— Ecco la 11.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Attilio Gentille cor. 5, Umberto Viterbo 5, Luigi Perini 2, Enrico Manzulla 5, Enrico Brol 2, Giuseppe Trampus 2, Gilda e Guido Zanetti 2, Alice Daurant 10, dott. Ettore Daurant 10, Franc. Janessich 2, Erminio prof. Suppan 2, C. L. Chiozza e figlio 5, Vittorio Tommasini 1, Maria Pia Bonazza 2, Isidoro Bonazza 3, Lodovico Colognatti 2, Leopoldo Müller 2, Arturo Brill 1, Ing. Pietro Suvich 10, Nicolò Salvari 2, Girolamo Demarchi 1, Alberto de Persico 2, Tarquinia Busollo 2, Gemma Gabrielli 5, Franco Gabrielli 2, P. F. Gabrielli 5, Vitt. Cusin 5, Beatrice Cusin 2, Maria e Ant. Tonsich 10, Gius. Bratascheviz 3, dott. Camillo Depiera 10,

da *Aquileia*: Carlo Tolloy cor. 1.

da *Capodistria*: Nazario De Mori cor. 3.

da *Cormons*: Emilio Culot cor. 2, Franc. dott. Waiz 4, Tobia Nazzi 1; Nicolò Benardelli 4, dott. Guido Benardelli 2.

da *Gimino*: Giov. Rovis cor. 1, Davide Giacomelli 1.

da *Gorizia*: A. de Gironcoli cor. 3, Beatrice Baselli 2.

da *Muggia*: Franc. Rizzi cor. 1.

da *Parenzo*: dott. Ubaldo Scampicchio cor. 4, Italo Calegari 2.

da *Pirano*: Avv. Dom. Fragiacomo cor. 4.

da *Pinguente*: Franc. Marini cor. 1, Antonio Schach 2.

da *Rovigno*: Umberto e Adelmo de Calò cor. 10, Pietro R. Ive 5.

da *Rovereto*: F. Segalla cor. 1.

da *S.ta Croce*: Giuditta Niederkorn cor. 2.

da *S. Lorenzo di Mossa*: Umberto Folini cor. 2.

Società di Minerva. Rammentiamo che stasera ad ore 8 il chiarissimo Antonio Beltramelli terrà l'annunciata sua conferenza sul tema: «I Malatesta e il Tempio di Isotta».

Antonio Beltramelli, il poetico novelliere che creò un mito d'eroismo e d'amore alla sua Romagna natia, l'autore dell'«Antica madre», di «Anna Perenna», del «Cantico», degli «Uomini rossi», di tanti volumi dalla struttura stilistica solida come il bronzo, fu già ospite, anni or sono, della città nostra e vi tenne due conferenze superbamente floride di armonia e di colore. Superfluo quindi presentarlo al pubblico; grato risalutarlo in una città dove egli già raccolse ogni ammirazione.

Università del popolo. Questa sera nella scuola di via Giuseppe Parini il dott. Romolo Liebman terrà la terza lezione del suo corso su l'«Igiene della donna». L'argomento trattato oggi è senza dubbio il più interessante del bellissimo corso: «Fisiologia e igiene della gravidanza (con proiezioni).

* Domani, nella sala della Borsa, la signorina Gemma Harasim, che viene a noi con bella fama di maestra e di conferenziera, parlerà su «Dante e il mare».

* Domenica, conferenza pro Calabria e Sicilia; il tema: «Un viaggio in Lapponia»; l'oratore: Antonio Beltramelli; ed è tal nome che basta ad assicurare un bellissimo successo.

Lezioni cliniche del prof. Devoto. Nell'ultima delle lezioni del suo ciclo, il prof. Devoto si era riserbato di trattare della patologia del rene; e lo fece con quella singolare competenza che gli è riconosciuta da tutti i cultori di questo ramo della medicina. Parlò diffusamente delle varie alterazioni dei reni, delle cause che possono determinarle, prendendo successivamente in riflesso le influenze di indole fisica, le cause derivanti da avvelenamenti alimentari, e infine quelle che stanno in nesso con la gravidanza. Noi sappiamo ormai che l'albuminuria si riscontra frequentemente in seguito a eccessivi strapazzi fisici e professionali: sappiamo che essa viene osservata in certi individui, in seguito all'ingestione di determinate sostanze alimentari: sappiamo infine che la narcosi, la gravidanza e altre circostanze possono alterare il normale funzionamento di questi organi, così importanti nella vita dell'organismo, che non si possono considerare le malattie che si affliggono quali malattie locali, ma si devono riguardare come mali che minacciano tutto l'organismo. Disse il professor Devoto che ogni fenomeno del rene, che esca dalla norma, merita di essere studiato acutamente: tanta è nelle malattie renali l'importanza della cura profilattica ed iniziale. E parlando dello straordinario sviluppo segnato negli ultimi anni dalla chirurgia renale, accennò anche alla parte notevolissima che di esso va attribuita al nostro egregio primario dott. Nicolich: e chiuse la sua lezione con l'auguria, che da Trieste, ove così fecondi studi si compiono in questo campo della medicina, partano anche nuove e trionfali iniziative per la terapia delle malattie renali. Infine il maestro prese congedo; ringraziò ancora una volta, commosso, i medici convenuti, e ancora ripetè di Trieste cose affettuose e gentili: poi, cessati gli applausi vivissimi, tutti si affollarono a stringere la mano all'illustre clinico, ad assicurarlo della loro sincera gratitudine per tante e così belle ore di intellettuale godimento.

* Prima della lezione tenuta al suo solito pubblico di medici, il prof. Devoto parlò innanzi una sala affollatissima, nei locali del Circolo di studi sociali della «coscienza igienica nell'operaio»: coscienza altrettanto necessaria quanto poco sviluppata ancora fra le masse. Il medico, disse il Devoto, affermando anzitutto che egli parlava da medico e come medico, non è chiamato a vedere le cose belle e normali, ma è chiamato a notare gli stati anormali. E disse di voler ricercare le abitudini e le tendenze di singoli gruppi di operai, che egli chiamò isolotti, che operano e non pensano come la salute null'altro sia che un capitale industriale, che l'operaio deve sfruttare nel miglior modo possibile. Con esempi persuasivi dimostrò, come operai che si dedicano a professioni differenti, e richiedenti un vario grado di fatica, si possano assomigliare a dei treni che corrano su vie che richiedono differenti salite: e come le macchine domandano più carbone, così l'uomo destinato a un lavoro più faticoso necessita di un maggiore e migliore nutrimento. Disse come l'operaio talora per malinteso amor proprio non voglia rinunciare ad un determinato lavoro dannoso alla sua salute, o come tal altra si serva di sostituti apparentemente compensativi come l'alcool, del quale dipinse a tratti vivaci il pericolo per il capitale industriale dell'individuo. Propugnò la necessità che l'operaio che non sta bene si faccia vedere dal medico e si informi della sua malattia; disse della opportunità delle visite periodiche agli addetti dei grandi stabilimenti industriali. E accennando alla famiglia dell'operaio, ne descrisse a grandi linee la formazione ideale, e quasi il programma. E concluse, come aveva cominciato, parlando da medico, in forma eloquente e piana: consigliando la fiducia nel medico e nella medicina, la coscienza serena e sicura dei doveri verso sè stessi e verso la famiglia.

La conferenza del prof. Devoto parve a tutti la conversazione amichevole di un medico al suo cliente: e fu così intesa, e bene intesa. L'applauso spontaneo, entusiastico tributato al conferenziere dal pubblico che non si stancava dal salutarlo, parve affermare che nell'animo dei presenti i consigli del medico avevano gettato un germe salutare e fecondo.

La «Lectura Dantis» alla Lega degli insegnanti. Il Canto ventesimoquinto dell'Inferno dantesco, uno de' più bei canti del poema, si potrebbe chiamare il canto delle trasformazioni, un monumento solenne della fantasia meravigliosa di Dante. Il mutare e trasmutare di uomini in serpi, di serpi in uomini, che è l'eterna vicenda dei ladri confinati nella settima «zacorra», è descritto con bella evidenza e con grande arte dal divino Poeta: taciano Lucano e Ovidio, chè le lor descrizioni di metamorfosi non possono reggere al paragone. Il professor Mario Gius, con limpidezza di frasi e di concetti, con parola rapida, con bella chiarezza svolse il difficile tema, incatenando l'attenzione dell'uditorio scelto e numeroso, che lo rimeritò infine di calorosi, unanimi applausi.

Associazione Ginnastica. Le iscrizioni per la marcia di 20 chil. indetta per domenica prossima si chiuderanno sabato alle ore 8 pom. Gli iscritti dovranno trovarsi nella Palestra domenica a ore 7 ant. per la formazione delle squadre. Si raccomanda ai partecipanti di portar seco la colazione, da consumarsi durante la fermata all'aperto.

* Stasera a ore 8 si terrà nella Palestra una riunione degli iscritti alla Sezione Nautica, per deliberare sull'organizzazione del ballo della Sezione.

Un festino studentesco pro Lega Nazionale. Domani sera, nella sala d'Aquino, un Comitato speciale darà un festino studentesco, a totale beneficio della Lega Nazionale. La festa comincerà alle 9.

Un ballo e una cartolina pro Calabria e Sicilia. Un comitato composto di bravi operai, fra cui molti dei nostri cantieri, ha voluto organizzare una festa di ballo, per la sera di sabato 16 gennaio prossimo, nelle sale del Ridotto del Politeama. Il totale ricavato della festa andrà devoluto a favore della sottoscrizione per i dannegigati dal terremoto. Lo stesso comitato s'è fatto editore d'una bella cartolina illustrata, che verrà messa in vendita al prezzo di dieci centesimi. Sullo sfondo di San Giusto, una figura di donna appoggiata a uno scudo dall'alabarda cittadina, accenna commossa e pietosa alle case diroccate della Palazzata di Messina.

La crisi nel personale medico del Nosocomio. Pubblicammo già che la Camera medica aveva deliberato d'interporre i suoi buoni uffici per la soluzione della incresciosa vertenza. Ci consta ora che la Camera dei medici nominò tre delegati con l'incarico di iniziare, possibilmente, delle trattative, e che questi signori, dopo

COMUNICATI*)

Ringraziamento.

Al dottor **Cristino Krstulovic**, valente pediatra, vadano i nostri più affettuosi ringraziamenti, la più profonda nostra stima, per la sua sollecitudine, per le sue prestazioni, mercè le quali la nostra Nora fu strappata a crudele morbo.

Famiglia dott. Grandi.

La sottoscritta ringrazia sentitamente il chiarissimo sig. Dott. Avv. Mario Calice, per aver patrocinato e vinte tre cause in affari civili, delle quali una fu condotta fino alla Suprema Corte.

Pola-Trieste 14 Gennaio 1909.

Famiglia Gioacchini,

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

Giovane forza commerciale
che conosca lingue e disponga di alcune migliaia di corone,
CERCASI QUALE SOCIO
per un'azienda già esistente in agenzie e commissioni.
Offerte sub «Avanti» al «Piccolo.

CAPITALISTA
Cor. 40-50.000
CERCASI
per sviluppare azienda industriale, occupando posto fiducia con paga ed interesse da convenirsi; capitale assicurato. Offerte non anonime al „Piccolo" sub **„Serietà N. 2100"**

LAVORATORIO
di disegno e ricamo
— di —
ITALIA CASTELREGGIO
Via Barriera vecchia N. 1, I piano

I bambini deboli
si rimettono in breve con l'uso della
EMULSIONE GODINA con
PANCREATINA
perchè questa EMULSIONE
◆ È L'UNICO PREPARATO DI OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO che viene preso senza ripugnanza dai bambini;
perchè questa EMULSIONE
◆ È L'UNICO PREPARATO DI OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO che per il suo originale contenuto di PANCREATINA viene perfettamente tollerato e digerito;
perchè questa EMULSIONE
◆ FAVORISCE il normale sviluppo scheletrico dei bambini per il suo contenuto di ipofosfito e fosfato di calce.
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
1 bott. Cor. 2.—; spediz. postali rivalsate di 2 bott. franco nolo e imball. Cor. 5.20.

La ditta
Enrico Gortan
Via Poste 6
offre per la corrente Stagione invernale:
TÈ CINESE - RUM GIAMAICA d'importazione diretta.
CHAMPAGNE, migliori marche francesi.
SPUMANTE nazionale e d' **ASTI**.
VINI DEL RENO e della **MOSELLA**.
VINI DI BORDEAUX della casa Clossmann & C.o.
VINI DI SPAGNA e **PORTOGALLO** (Madeira, Malaga, Lagrima, Xeres, Oporto).
VINI D'ITALIA (Marsala, Capri, Lacrima Christi, Malvasia di Lipari, Barbera, Barolo, Chianti).
VINI GRECI della Società enologica „Achaia" di Patrasso.
LIQUORI olandesi, francesi e nazionali.
ROSOLII ecc. ecc.
Eseguisce spedizioni per la provincia

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

DENTI ARTIFICIALI.
Hans Schmidt
già socio del
Dottor A. Mitták
Telef. 1085 **Via della Zonta 7, I.** Telef. 1085

Teatro di varietà Eden
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
Oggi Venerdì 15 Gennaio
Serata d'Addio di tutti gli artisti
coll'interessantissimo spettacolo che incontrò il plauso generale.
Principia alle ore 8.30 pom.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

TRADE MARK GRAMOPHONE
Stabilimento Grafico
TRIESTINO
Piazza della Borsa 13 - Telefono 722
Unico ed esclusivo rivenditore per la Città di Trieste, autorizzato, della THE GRAMOPHONE COMPANY (Italy) Ltd. di Milano.
Non teniamo che le migliori marche del mondo
GRAMMOFONI „MONARCH"
(ORIGINALI)
da Cor. 81.— a Cor. 2500.—
DISCHI Marca **„Angelo"**
„ **„Zonofono"**
Nuovi Dischi Celebrità
Supplemento di Gennaio al Catalogo Generale
Comm. Fernando De Lucia (tenore)
Aristodemo Giorgini (tenore)
Augusto Scampini (tenore)
Nestore Della Torre (baritono)
Maria Galvani (soprano)
Carolina Pietracewska (contralto)
Nuove macchine e Nuovi pezzi
(Chiedere Cataloghi)

I profumi moderni
Royal Rose Ignis
mantengono il profumo a lungo.
E. Rimmel Ltd. Parigi-Londra.
Vendonsi ovunque.

Tengo a disposizione del P. T. Pubblico referenze sulle stufe già installate
NOVITÀ! NOVITÀ!
STUFE A GAS „PROMETHEUS"

PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO
superiori a qualsiasi altro sistema così per solidità, eleganza, economia di spazio, come pure per economia di consumo e massimo sviluppo calorifero.
Riconosciute le più igieniche, di facile manutenzione per stanze di abitazione, sale, scuole, teatri, chiese, stazioni ferroviarie, ecc.
Il più pratico sistema per riscaldaldare ambienti di ogni dimensione.
UNICO DEPOSITO
con assortimento in vari colori
presso
Antonio Merson
Autorizzato Installatore di Condutture d'Acqua e Gas
Telef. 1160 - Via Caserma N. 8 - Telef. 1160
Tengo a disposizione del P. T. Pubblico referenze sulle stufe già installate

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE LA PIÙ EFFICACE

ripetuti abboccamenti coi medici subalterni dello Stabilimento, ebbero occasione di conferire con i rappresentanti delle autorità comunali, e di gettare le basi preliminari per un'intesa.

Noi riteniamo che, portando la questione sul terreno pratico, come ne avvenne, essa potrà essere rapidamente risolta, come è nell'interesse e nel desiderio di tutti.

Società Operaia Triestina. Come è noto la Direzione di questo sodalizio ha deciso di riattivare la Sezione Ginnastica, a grande vantaggio della classe operaia, e a tale scopo si è accaparrata la Palestra concessale fraternamente dalla Associazione Ginnastica, e la valente cooperazione dell'egregio prof. Sereno Sereni quale istruttore. Le inscrizioni che già furono assunte numerose alla Cancelleria sociale (via S. Nicolò N. 32) si chiuderanno definitivamente il 20 gennaio; per conseguenza quei soci ed apprendisti che ancora non si sono inscritti e desiderassero approfittare della nuova sezione si affrettino a dare la loro adesione.

Laurea. Il concittadino signor Constantino Constantinides ha conseguito la laurea in medicina all'Università di Vienna.

Un «vademecum» per chi cerca casa. L'organo centrale per la riforma delle abitazioni, che risiede a Vienna, ha fatto compilare una specie di «vademecum» per chi cerca un'abitazione sana. Gioverà riassumere nelle linee generali il «vademecum» viennese, foggiato sulla falsariga di quello di Monaco, dovuto al prof. Gruber.

Per essere sana, l'abitazione dev'essere spaziosa, asciutta, chiara, soleggiata, arieggiata, calda e pulita; dev'essere fornita di una conduttura d'acqua e di un cesso a risciacquamento. Abitazioni umide sono quanto mai nocive; ugualmente nociva la vicinanza di officine o di stallaggi che inquinino l'aria col fumo o col fetore. Se la via non è troppo larga, si preferiscano appartamenti ai piani superiori. Le finestre dieno possibilmente verso mezzogiorno; ma si badi che ve ne sieno in più direzioni, per agevolare l'arieggiamento. Le pareti non sieno troppo sottili, il pavimento non presenti fessure, le porte e le finestre chiudano bene. Ogni ambiente - il «vademecum» è fatto per regioni più fredde delle nostre - sia fornito di mezzi di riscaldamento; tanto meglio, se vi è una conduttura di gas o elettrica. Si eviti di dormire nelle stanze dove si lavora. Nel dormitorio, dato che la stanza abbia l'altezza di 3 metri, si calcoleranno 4 metri quadrati per persona.

Il «vademecum» insiste sulla necessità dell'arieggiamento più frequente e combatte gl'ingombri inutili, e tutto ciò che impedisce lo scambio dell'aria, come fanno, per esempio, le tende pesanti. Igienicamente, i muri a intonaco sono preferibili alle tappezzerie e alla pittura ad olio, perchè una parte dell'arieggiamento avviene attraverso ai muri e alle pareti. Si consiglia di spalancare di frequente le finestre; d'estate possono rimanere aperte anche di notte. D'inverno, quando non c'è la bora, basterà lasciare uno spiraglio. Bisogna evitare tutto ciò che produce umidità e osservare la massima pulizia del corpo, delle vesti, dei mobili, dei pavimenti, dei cessi, di tutta la casa. Si enumerano infine gl'inconvenienti delle lampade a petrolio o a gas e delle stufe, consigliando di pulirle frequentemente e di esaminarle spesso, affinchè non recino danno alla salute.

La Centrale viennese vuol diffondere questo «vademecum» fra tutti gl'interessati. Naturalmente si prevede che per osservare tutte le prescrizioni volute dal «vademecum», chi cerca un appartamento deve avere.... i mezzi di pagarselo come lo vuol lui. La questione delle abitazioni non è dunque soltanto una questione igienica, ma, certo anche maggiormente, una questione economica, e si collega quindi col problema delle abitazioni minime e con altri simili problemi. Tuttavia non è inutile rilevare - come fa il «vademecum» - che chi spende di più per una casa sana, risparmia dall'altra parte spese di medici e di medicine. E la casa sana val certo qualche taglio nelle spese per tabacco o alcool o assurdi oggetti di lusso.

Pubblicazioni patrie. Don Francesco Babudri ha riunito in elegante opuscolo le Rime e i Ritmi del popolo istriano che egli era venuto inserendo nelle «Pagine Istriane». Mentre l'interesse per ogni manifestazione della psiche popolare aumenta di giorno in giorno, e par quasi che lo spirito moderno, affaticato dalla cultura eccessiva, trovi refrigerio nella semplicità ingenua e spontanea della poesia popolare, non riusciranno certo discari questi ritmi che il Babudri riunì con amore intelligente e con cura paziente. Il Babudri non pubblica nella sua raccolta altro che le forme spicciole, i versetti, le filastrocche infantili, gl'indovinelli, le botte e risposte; poichè delle forme più elevate, delle canzoni, delle romanze e villotte si occupa la Commissione speciale istituita dal Ministero, la quale rivolge ogni attenzione anche alla parte musicale. Ma le forme spicciole non hanno meno pregio, e servono pur esse a far testimonianza della italianità profonda della regione, e della letizia che i popolani trovavano, e in parte trovano ancora nel canto.

Adunanze sociali. Il Club Lealtà terrà un congresso generale straordinario, domani sera ad ore 9, nel salone del Restaurant «Abbondanza» in via G. Carducci.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Leopoldo Sporer dalla famiglia Negri cor. 5 a favore dei danneggiati dal terremoto (vedi lista).

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia dell'operaio Salvatore M., ci pervennero: dalla sign.a M. B. cor. 4.

Conservatorio musicale. Domenica, alle 5 pom., al Conservatorio musicale (via S. Francesco d'Assisi 4) si darà la prima produzione degli alunni.

Al Conservatorio «Tartini» si darà questa sera, alle 8.15, la prima esercitazione privata degli alunni dei corsi inferiori.

La marcia Fortior pro Calabria e Sicilia. Il Club Sportivo Libertas indice per domenica 17 corr. alle 2 pom. una marcia Fortior di chil. 20, in 4 ore, «pro Sicilia e Calabria», sul tratto Trieste-Muggia e ritorno. La marcia è libera a tutti. Tassa d'inscrizione cor. 1. Ogni partecipante riceverà un diploma; ogni Società con 20 partecipanti riceverà una medaglia. Le inscrizioni si ricevono seralmente nella sede del C. S. Libertas (trattoria all'Abbondanza) dalle 8.30 alle 10 pom. e domenica dalle 8 alle 2 pom. La partenza seguirà dalla sede sociale.

* Il Club Ciclistico triestino parteciperà domenica alla marcia podistica indetta dal Fortior podistico italiano; vi prenderà pure parte la fanfara sociale. Ritrovo domenica alle ore 1 pom. nella sede sociale (via Chiozza 4).

Trattenimenti sociali pro Sicilia e Calabria. Domani sera il Club dei fiori darà nella propria sede (via S. Marco 17) un trattenimento a beneficio dei superstiti del terremoto. La festa comincerà alle 9.30.

* Il Circolo Tergeste darà domenica sera, alle 9, una festa di ballo con fiera di regali a vantaggio dei fratelli di Sicilia e Calabria danneggiati dal terremoto.

* Lunedì alle 8.15, nella sala d'Aquino si darà un concerto sostenuto dal sig. Giuseppe Cicinelli (violino) e dalla sig.na Argia Ballogh (piano). Seguiranno le danze. Il trattenimento è a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

I reclami del pubblico. Alcuni braccianti costretti a lavorare dinanzi all'edificio N. 7 al Punto franco reclamano contro la trascuranza di certe norme d'igiene da parte della direzione dei Magazzini Generali. Da un paio di settimane i pozzi neri del magazzino 7 straripparono allagando tutto il marciapiedi. I reclami finora fatti sono stati inutili. Inoltre sulla banchina dello stesso magazzino, proprio davanti la cabina della ditta Fratelli Weis marciscono da due mesi alcune centinaia di sacchi di cipolle....

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati: Ammalati rimasti presenti dalla fine dell'anno (dal 27 al 31 dic. 1908); di questi erano in cura dei medici distrettuali: 159 per catarro bronchiale, 48 per catarro gastrico intestinale, 146 per lesioni, 52 per reumatismi, 81 per tubercolosi, 68 ammalati rimasero in osservazione. Nuovi ammalati ammessi a sovvenzione nella 1.a settimana del 1909 (dal 1. al 9 corr.) 869; di questi in cura dei medici distrettuali furono ammessi: 92 per catarro bronchiale, 41 per catarro gastrico intestinale, 128 per lesioni, 36 per reumatismi, 26 per tubercolosi, 44 ammalati rimasero in osservazione. Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 781, con assieme giornate di malattia 3448. Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente 1576, dei quali 468 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 181 per malattie veneree e della pelle).

In tutto, dal 1. al 9 gennaio, furono ammessi 769 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 781 con assieme 3448 giornate di malattia.

Dal principio dell'anno al 9 scorso si ebbero 18 puerperii e 8 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 20.734.86.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa dell'ultima settimana 1908: 37.839. Iscritti durante la 1.a settimana 1909: 1963, cancellati 1873. Presenti in chiusa della settimana 1.a: 37.930.

Due ladri nella chiesa dei Cappuccini. Martedì, nel pomeriggio verso le 5, nella chiesa dei Cappuccini, sul colle di Montuzza, entrarono due giovinastri, con tutt'altra intenzione che di pregare. La chiesa era immersa nell'oscurità ed era pressochè deserta. I due si avvicinarono cautamente ad una delle cassette dell'elemosina e, levati di tasca alcuni.... ferri, credendosi inosservati, vi si diedero a lavorare attorno per schiodarla e portarsela via o per vuotarla del contenuto. Un frate che li aveva notati al loro entrare, era intanto salito silenziosamente su un altare vicino e da quel posto d'osservazione stette a seguire tutte le mosse. Quando non ebbe alcun dubbio sulle loro intenzioni, emise un improvviso grido. I due ladri fecero un salto e, immediatamente, si diedero alla fuga. Il frate corse ad avvertire una guardia, che si trovava a poca distanza dalla chiesa; e la guardia si mise alla caccia dei due intraprendenti; ma non riuscì a rintracciarli.

Ottanta corone di cacao rubate. Ieri l'altro, nel pomeriggio, il carrettiere Rodolfo Butti, alle dipendenze dell'imprenditore di carriaggi Giovanni Maitzen, fu incaricato da un negoziante della città di eseguire la consegna di una quantità di merce ad alcuni negozi di commestibili. Alle 4.30, si fermò col carro in piazza Barbacan e, presa seco quella parte di merce destinata al negoziante Virgilio Silvestri, al N. 2 di detta piazza, entrò nella bottega.

Non vi si soffermò più di due o tre minuti; ma furono più che bastevoli perchè durante la sua assenza gli rubassero una cassetta contenente cacao pel valore di 80 corone. La cassetta era segnata a stampa con le iniziali E. Z. e il numero 14.584. Il Butti denunciò la cosa alla Polizia.

Alla caccia del cappotto. Ieri nel pomeriggio, verso le 2, nel «Caffè Adriatico» fu rubato un cappotto del valore di 30 corone, che uno degli avventori aveva appeso ad un attaccapanni. Il direttore del locale fece denunciare il furto alla Polizia.

* Un impermeabile fu rubato ieri nel pomeriggio, fra le 3 e le 5, nel «Caffè al Municipio». Aveva il valore di 150 cor. Ladro ignoto.

Un'accusa d'incesto. Orribile, raccapricciante, una denuncia presentata ieri l'altro alla Direzione di Polizia. La denunciante, C. D., di 24 anni, accusava suo padre di avere da quattordici anni in qua appagato le sue sozze voglie su di lei, ripetutamente. La prima volta ella aveva dieci anni. Dimoravano allora in Aleppo, ed essendo stato deciso di metterla in un convento ad Alessandria d'Egitto, il padre s'imbarcò con lei su un piroscafo diretto a quella volta. Durante il viaggio fece ludibrio del corpo di lei, e con lusinghe e minacce la indusse a tacere. Quando furono ad Alessandria, la accompagnò in convento; ma, arso dalla febbre dell'immonda, inumana passione, dopo due giorni se la riprese e, affittata una casetta, ve la allogò, inducendola a vivere maritalmente con lui...

Passarono così parecchi anni. Da Alessandria vennero a Trieste: ella si fece grande ed il padre ebbe un periodo di resipiscenza. Ma in questi giorni fu ripreso dall'ossessione e riprese con maggiore insistenza le sue immonde pretese. Non potendone più d'una vita cosiffatta, ella aveva pensato persino al suicidio; ma poi s'era decisa a sporgere denuncia.

Il satiro infame fu subito arrestato. Egli si chiama Pietro D., ha 56 anni, è nato a Spalato (Dalmazia) e fa il calzolaio.

L'ira della farfallina. Iersera verso le 10, l'agente di p. s. in borghese Dogliach arrestò, in via del Tintore, tale Cecilia Silla, di 20 anni, dalla Boemia, una farfallina, e la condusse alla Polizia. Ad interrogatorio esaurito, la Silla diede sfogo alla rabbia che la rodeva, mandando in frantumi una lastra del valore di circa 20 corone. Fu passata alle carceri.

Scottature. Ieri, alle 2.30 pom., fu portato alla Guardia medica il bambino Francesco Asquini, di mesi 9, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 4, il quale aveva delle scottature alla guancia destra. La madre raccontò che il piccino s'era rovesciato addosso del brodo bollente. Ebbe le cure del caso.

* Più tardi si recò pure alla Guardia medica il ragazzo di 7 anni M. Fontana, abitante in via dell'Industria 4, il quale ieri, causa, il rovesciarsi d'una pentola d'acqua bollente, riportò scottature alla faccia, al collo ed al petto. Ebbe le cure del caso.

Malore improvviso. Iermattina il bracciante Santo Delben, di 44 anni, abitante in via del Monte N. 3, in un'osteria al N. 17 di via Farneto, fu colto da malore improvviso. Fu chiamato il dottore della Guardia medica, chè gli prestò le cure del caso.

Lesioni accidentali. Iersera, alle 6.15, si presentò alla Guardia medica il ragazzo Narciso Chitaro, di 15 anni, abitante in via Donato Bramante N. 1, il quale, giuocando, s'era preso il dito medio destro fra due sassi ed aveva riportato la frattura d'una falange.

Andrea Gullich, di 43 anni, scalpellino, abitante in Rozzol N. 11, ricorse alla Guardia medica per una ferita di taglio al dito medio sinistro; Riccardo Lipizzer, di 21 anni, meccanico, abitante in Guardiella N. 356, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Rodolfo Ciuch, di 15 anni, macellaio, per una ferita di punta al braccio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Umberto.* In Austria il matrimonio fra zia e nipote, cattolici, non è ammesso se non in seguito ad ottenuta dispensa papale. — *Contrastone ignorante.* Di fronte alla legge una donna che vive separata dal marito, ma non è da lui divisa legalmente, si trova nelle identiche condizioni della moglie convivente col marito. — *Contrastoni fiumani.* Ecco, secondo la stima del dicembre 1908 della «Navy League» di Londra, le principali flotte del mondo in ordine di efficenza (indicata proporzionalmente con le cifre accanto a ciascuna flotta: Gran Bretagna 819, Stati Uniti d'America 449, Germania 429, Francia 367, Giappone 342, Italia 176, Russia 165, Austria 95. La flotta russa è costituita da 407 navi divise in quattro squadre (del Baltico, del Mar Nero, di Siberia e del Caspio). In questa cifra sono comprese le siluranti, le navi scuola, gli stazionari e tutte le navi minori. — *Assiduo.* Se si possono spedire delle merci a Catania? E' perchè no, dal momento che fortunatamente Catania non fu danneggiata dal terremoto? — *A. R.* Sferisterio è una specie di palestra all'aperto per il giuoco del pallone. — *Aldo.* Dove può rivolgersi per scrivere una lettera a macchina? Da qualunque persona che possieda una macchina da scrivere e che sia disposta a lasciargliela adoperare. Se proprio non sa venirne a capo da solo, esprima questo suo desiderio a un depositario di macchine, può darsi che La compiacerà. — *Ella.* Quelle pipe turche ad acqua si chiamano «narghilè». — *Fumatore.* Qual'è la miglior carta da sigarette? Quella che abbruciando lascia meno residui e che... piace di più. Nomi o altre indicazioni no, perchè questa rubrica non deve servire alla «réclame». — *Vecchio abbonato.* Il nostro collaboratore Francesco Savorgnan di Brazzà appartiene alla stessa famiglia del celebre esploratore del Congo ed è, come questi, friulano; senonchè il nostro collaboratore è vivo e giovane, mentre l'esploratore Pietro di Brazzà morì nel settembre del 1905. — *Arte.* «Le Rozeno» è una commedia drammatica, di genere verista. — *Lettrice.* La Theren verrà a Trieste il prossimo aprile. — *Nives.* Troppe domande. Certo è pericoloso mettere il pennello intinto di colore in bocca. Vi sono dei colori velenosi. — *Rea Silvia.* Neanche per idea; il salgemma non ha nulla a che fare col quarzo. E' invece cloruro di sodio, precisamente come il sale marino o da cucina. — *Pescatore.* La riproduzione dell'anguilla, le sue emigrazioni fluviali e marine costituiscono tuttora uno dei problemi più controversi della zoologia. Si, le piccole anguille si dicono comunemente cieche. — *Nina per Rosetta.* Si dice malfidente (meglio diffidente) non malfidante. — *Ignorante.* Elda non c'è nei calendari che abbiamo consultati. — *Pensioni.* Si rivolga alla locale Agenzia provinciale dell'Istituto Pensioni, via della Caserma 4. — *Candilettantomane.* Potrà trovare quel romanzo da qualunque libraio. — *Povera orfanella.* Favorisca ai nostri uffici. — *Lontana.* Il pir. «Bitinia» arriverà qui oggi 15 o domani 16, dalla Grecia, e scaricherà alla Ferriera di Servola. — *Mercurio.* La posta da Trieste a Galveston o viceversa impiega al massimo 16-18 giorni. Il pir. «Columbia» sta scaricando a Galveston. — *Sorella.* La posta da Trieste a Calcutta o viceversa impiega al massimo 25 giorni. — *Slava B.* Il pir. «Sofia H.» partirà oggi o domani da Buenos Aires per Trieste.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.—, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.1.

Ogni giorno una. Fra amiche.

Lei: Che cos'è che ti fa pensare ch'egli sia profondamente innamorato di me?

L'amica: Oh mille cose! Per esempio, egli sorride e ha l'aria tutta felice perfino quando canti.

Teatri e Concerti

Verdi. Con un teatro bellissimo, iersera si ripresero «I maestri cantori». La parte di «Eva», per gentile consenso della sig.ra Cervi, fu assunta dalla signorina Maria Ivanisi, artista giovanissima, dotata di voce gradevole e spontanea, di graziosa figura, attrice disinvolta. Sarebbe ingiusto l'emettere un giudizio definitivo sul suo valore nelle condizioni anormali in cui ella si presentò iersera al pubblico. Essendole mancata la necessaria preparazione, e paralizzata, come essa appariva, da un invincibile panico, la Ivanisi non riuscì certamente ad esplicare tutte quelle qualità canore che le s'intuiscono latenti; qua e là essa parve talpoco incerta nella intonazione, ciò che

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa 15
Serie IV, nuova — Serie IV, nuova
I più recenti episodi del terribile disastro
DI SICILIA E CALABRIA
Il lutto d'Italia - Rovine di Reggio - Linea ferroviaria „Reggio-S. Giovanni"
I vagoni in mare - Esodo degli abitanti di Reggio, trasportando i loro feriti.
La stazione di Reggio.
Salvataggio di Antonio Stradi e di sua moglie
Sensazionale — rimasti sepolti vivi otto giorni — Sensazionale
Ruine di Sant'Anna - Baraccamenti - Estrazione dei sepolti - Imbarco dei feriti
Cimitero provvisorio.
LA RICONOSCENZA DELL'ITALIA.
Interessantissimo — Interessantissimo

R. GASPERINI
Tel. 1974 - SPEDITORE - Tel. 1974
Impresa Trasporti
delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato
ASSUME
Sdoganamenti di qualsiasi merce, Consegne a domicilio, Spedizioni, ritiri di bagagli
Prezzi della massima convenienza.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

OFFERTA STRAORDINARIA.
4 paia di stivali d'allacciare
per sole Cor. 7.
Il cartello della concorrenza indusse la nostra centrale a lanciare un'offerta soltanto a privati ed in dati territori; in seguito a ciò, venni incaricato di offrire a chiunque **2 paia di stivali da uomo** e **2 paia di stivali da donna, d'allacciare,** in colore bruno o nero, tipo moderno, elegantissimo, in **pelle**, con soprascarpa e forte suola di cuoio, tutte 4 paia insieme per sole cor. 7. Spedizione verso rivalsa, però si scambia volentieri ciò che non conviene, oppure si restituisce il denaro senza eccezioni.
P. LUST, Cracovia N. 45.

Vendita ad estinzione
Lampade, Scaldabagni, Stufe — A GAS
Vasche di ghisa e di zinco.
Esclusivo deposito dei più economici focolai a gas, tipo „Principe"
Autorizz. officina installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica
Ernesto Rocco
via S. Nicolò 30

Tè Messmer
qualità scelte accuratamente, in pacchetti da cor. 1 in più. Miscele preferite a cor. 5 il ½ chilogr. fino, forte, conveniente, ed a cor. 6 delicato ed aromatico.
Vendesi presso: Achille Sgorbissa, Piazza grande e Visintini & Cernigoi, via Caserma.

GRAMMOFONI
i più splendidi dischi
comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
Deposito biciclette
Via delle Poste N. 6.
per cassa ed a rate

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

FARINA LATTEA NESTLÉ
NUTRIMENTO COMPLETO PER LATTANTI E BAMBINI MALATI DI STOMACO. CONTIENE IL PURO LATTE ALPINO.

I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone circa 183 Milioni)
LE SEDI
— DI —
TRIESTE - GORIZIA - LUBIANA - POLA
accettano versamenti verso
LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO
abbuonando gli interessi a 4% (L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento)
Versamenti in Conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
Le suddette Sedi si occupano di tutte le operazioni relative all'acquisto ed al vincolo di valori per **Cauzioni matrimoniali per militari** come pure dello scambio di cauzioni già esistenti. - **Prestano cauzioni d'ogni altro genere.** Il tutto alle più modiche condizioni.

indispose quella parte di pubblico che non tiene mai conto di queste circostanze, le quali dovrebbero mitigare la severità del suo giudizio. La grande massa degli spettatori però la applaudì così dopo il secondo, come dopo il terzo atto, e la salutò alla ribalta assieme al Palet, al Bonini, al Bellati e al Masini-Pieralli.

Il nuovo «David», più forse per la goffa azione scenica, improntata alle caratteristiche proprie del basso comico, che per la voce, del resto molto esile, non soddisfece.

Questa sera riposo. Domani, sabato, si darà la prima rappresentazione della «Loreley» a prezzi popolari.

Politeama Rossetti. Virginia Reiter è una «Madame Sans-Gêne» birichina, briosa, affettuosa, commovente, ideale: il nostro pubblico l'aveva ammirata altre volte in questa parte: accorse numeroso ad ammirarla anche iersera: accorse ed applaudì a scena aperta e ad ogni fine d'atto. Accurato «Napoleone» il Tolentino e bene truccato; lodevole «Le Febvre» il Viotti; buoni gli altri.

Stasera, riposo. Domani la valorosa attrice si presenterà in un'altra parte che ella predilige: in «Adriana Lecouvreur»; domenica ci sarà una recita diurna di «Madame Sans-Gêne» e una serale, ultima del breve ciclo.

Fenice. La briosa commedia: «El segreto de siora Veronica», della signorina Giacinta Gallina, ebbe confermato il successo d'ilarità della prima rappresentazione. Vi furono applausi e chiamate dopo ogni atto.

Questa sera la valente e simpatica prima attrice sig.a Dora Baldanello ha la serata d'onore con le «Rozeno», la forte commedia di Camillo Antona Traversi, che da molti anni non viene rappresentata tra noi. La sig.a Baldanello, che è il perno dell'attuale stagione e che sa emergere tanto nel comico che nel drammatico, avrà certamente i festeggiamenti che le sono dovuti.

Quanto prima una interessante novità: «Dopo la preson», scene drammatiche della signora Enrica Barzilai-Gentilli.

Concerto wagneriano. Stasera alle 8, nella sala del Casino Schiller si terrà l'annunciato concerto wagneriano dell'orchestra del 97.o fanteria, diretta dal m.o P. Teply. Il programma comprende: 1. Ouverture «Rule Britannia». (Nuovo per Trieste). - 2. Frammenti dell'opera «Tristano ed Isotta». - 3. Ballabile dell' opera «Rienzi». - 4. Reminiscenze del dramma musicale «Oro del Reno». - 5. Morte di Sigfrido del dramma musicale «Crepuscolo degli Dei». - 6. Poemi musicali dell'opera «I Maestri cantori di Norimberga».

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. Riposo.

ROSSETTI. Compagnia drammatica Virginia Reiter. Riposo.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Rappresentazioni a prezzi popolari. Ore 8 *Le Rozeno*, in 4 atti di C. Antona-Traversi. *Il mio tabarro*, farsa.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Echi delle dimostrazioni pro Università italiana a Trieste

Continuano i dibattimenti in confronto degli arrestati durante le ultime dimostrazioni pro Università italiana a Trieste.

Ieri fu la volta di quattro accusati: Stefano N., di 18 anni, macellaio; Virgilio M., di 32 anni, impiegato; Livio A., di 22 anni, impiegato, e un ex sacerdote, ora agente d'assicurazioni don Sebastiano B., di 45 anni, da Verona.

Il loro delitto consisteva, secondo l'accusa, nel non aver essi ottemperato agli ordini di sciogliersi dati dalle guardie; secondo gli accusati, invece, per essersi essi fermati, trovandosi nell'impossibilità assoluta di proseguire.

Stefano M., però, era incolpato anche di aver gridato: «mola», la sera del 27 ottobre, alla guardia di p. s. Mamilovich, che aveva praticato due arresti, durante una dimostrazioncella avvenuta contro una macelleria, che non aveva rispettato l'orario di chiusura. Di tale accusa il M. si scolpa, negando di aver gridato: «mola!». Egli, anzi, nega di aver partecipato alla dimostrazione e sostiene di essere stato arrestato per errore.

Don Sebastiano B. protesta di essere stato arrestato senza un giustificato motivo. Era uscito in quel momento da una trattoria e, incontrato il coaccusato Virgilio M., si era accompagnato a lui, movendo verso la via Giosuè Carducci. Ad un tratto si trovarono presi fra due plotoni di guardie di p. s. Non sapendo se retrocedere o proseguire, si fermarono indecisi. Udì gli squilli di tromba, ma pensò che fossero diretti alla folla che era in distanza. Una guardia allora lo arrestò insieme all'amico. Rileva che alla Direzione di Polizia, all'atto in cui furono assunti a verbale, la guardia giustificò il loro arresto, dicendo che aveva obbedito all'ordine datole di arrestare tutti quelli che si fermarono.

Virgilo M. fa una deposizione conforme.

Livio A.: Alle undici di sera - dice - sono uscito dal «Caffè al Municipio» per dirigermi verso casa, in via dell'Acquedotto. Al passo San Giovanni, che era sbarrato da un cordone di guardie, feci per prendere a sinistra e fare il giro di via Carducci e via San Francesco d'Assisi, per andare a casa. Ma fui arrestato.

La guardia di p. s. Mamilovich, riferendosi all'arresto di Stefano M., durante la dimostrazione dinanzi la macelleria Barison, sostiene che colà fu gridato: «mola, mola», e di essere convinta che anche l'accusato abbia gridato.

Il difensore dott. Robba domanda: Cosa avvenne alla Direzione di Polizia, quando si presentarono sei giovanotti a protestare contro l'arresto del M.?

Test.: Li feci arrestare perchè avevano partecipato alla dimostrazione.

Dif. Robba: Rilevo che tutti furono rilasciati in libertà e che fu desistito per inesistenza di reato. E propongo che siano citati come testimoni.

Il P. M. si oppone alla proposta, e la Corte la respinge.

Il commissario di Polizia dott. Chersovani dice che l'ordine di arrestare tutti quelli che si fermavano dopo gli squilli delle trombe, era stato impartito dalla Direzione di Polizia, per impedire che i piccoli assembramenti tornassero a riunirsi.

Dif. dott. Robba (al teste): Lo squillo di tromba dev'essere ritenuto di per sè un ordine di «sciogliersi», o l'ordine deve essere dato a voce?

Teste: L'ordine viene dato a voce. Lo squillo vien fatto per richiamare l'attenzione che l'ingiunzione di «sciogliersi» è già stata data.

— Non mi consta che sia stata emessa un'ordinanza riguardante il significato degli squilli. Consta forse al teste?

— Non so. So che gli squilli hanno un valore formale.

— Non però esecutivo?

— No.

La guardia di p. s. Bonifacio: Arrestò - dice - l'accusato Virgilio M. perchè lo trovò fermo a chiacchierare con un sacerdote. Ammette di non avergli ingiunto di sciogliersi, perchè - dice - riteneva che prima avesse già udito le intimazioni fatte. La guardia Bobich arrestò poi il sacerdote. La guardia Bobich conferma.

Dovrebbero essere esaminate ancora le guardie di p. s. Cosmatz e Hrovath, nei riguardi dell'accusato A. Ma esse non possono presentarsi per ragioni di servizio; percui il P. M. propone che il dibattimento in confronto dell'A. venga scisso e prorogato, e continuato in confronto degli altri tre accusati.

L'avv. Gasser, che difende l'A., propone che, invece di prorogare il dibattimento, sia data lettura delle deposizioni dei testi.

Il P. M. insiste, però, nella sua proposta e la Corte la accoglie, rinviando la discusione della causa nei riguardi dell'A. e continuandola nei riguardi degli altri.

Il P. M. domanda sentenza di condanna per tutti, e specialmente per Stefano M.

I difensori dott. Robba, per gli accusati Stefano M. e don B., e l'avv. Krammer per l'accusato Virgilio M., domandano sentenza d'assoluzione. E la Corte assolve, ritenendo che, nella confusione, gli accusati non abbiano intese le intimazioni di sciogliersi loro fatte e, nel caso di Stefano M., non ritenendo provato con sicurezza aver egli gridato: «mola».

Miseria mala consigliera

Ada Claciar vedova di Edgardo, di 30 anni, da Trieste, doveva rispondere ieri del crimine di infedeltà, per essersi appropriata in differenti incontri, negli ultimi due anni, effetti di biancheria, coltrinaggi, stoffe, oggetti preziosi, un grammofono ed un cannocchiale, di proprietà del negoziante Arturo Ferrazzutti, e rappresentanti un valore di 5590 corone; e del crimine di truffa, per aver carpito, servendosi di ingannevoli raggiri, ad Erminia Zorzon, due catene d'oro del valore di 244 cor.

L'accusata, che era stata incaricata di vendere gli oggetti a terze persone, verso pagamento rateale, aveva, invece, impegnato gli oggetti e gli effetti al civico Monte di pietà, consumandone poi gli importi ricavati.

Ma anche di altra infedeltà doveva l'accusata rispondere: Incaricata da Barbara Manzoni di venderle un orologio d'oro del valore di 34 cor., si era trattenuto anche questo importo.

L'accusata si rese pienamente confessa dei due primi fatti d'accusa, negando, invece, quello in danno della Manzoni. Sostenne che l'orologio le era stato consegnato da un conoscente di questa, perchè «si aiutasse». Cercò poi di giustificare il suo mal fatto, facendo un quadro delle misere condizioni in cui versava, quando, rimasta vedova, dovette pensare da sè al mantenimento di cinque figli, il maggiore dei quali ha 11 anni ed il minore solo undici mesi!

Si mostrò pentita e chiese pietà non per sè, ma per gli innocenti figli.

I danneggiati, uditi come testimoni, confermarono l'accusa.

Il Pubblico Min. chiese sentenza di colpa. Avuto riguardo, però, alle mitiganti dell'anteriore incensurata condotta, allo stringente bisogno, all'ampia confessione ed all'innocente famiglia, domandò sentenze mite.

Il dif. dott. Laneve invocò per la sua difesa la clemenza dei giudici.

La Corte condannò la Claciar a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ed isolamento al mese, e all'indennizzo ai danneggiati.

*

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Lazzarich, Parisini e Comel. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un salvataggio nell'Atlantico
La vigilia di Natale di nove naufraghi

Il cap. Dminak, comandante del pir. «Columbia», dell'«Austro-Americana», manda da Tampa (Golfo del Messico) una lettera d. d. 30 dicembre 1908, in cui parla d'un importante salvataggio compiuto la vigilia di Natale, 24 dicembre scorso.

Il 24 dicembre - egli riferisce - mentre viaggiavamo da Chester (Pensilvania), giunti nella lat. 36°.20' Nord e long. 75°.13' Ovest, alle 10.30 ant., con tempo procelloso, avvistai un naviglio disalberato, molto basso perchè evidentemente pieno d'acqua, sopra il quale si rompevano i marosi. Sulle sommità della coperta si vedevano arrampicati diversi uomini, che si sforzavano di levar in alto un palo cui avevano legata una bandiera americana rovesciata, per domandare soccorso.

Tosto mi accostai sottovento, per quanto mi permetteva il mare agitato e feci approntare una «life-boat». I naufraghi stessi, però, vista la mia manovra, gettarono in mare una loro imbarcazione e tutti vi presero posto, venendo in deriva lungo il bordo del «Columbia», su cui, aiutati dai nostri, riuscirono a salire. Erano otto marinai e il loro comandante, cap. W. Mitchell, che, tutti inzuppati d'acqua, giacchè l'imbarcazione era mezzo fracassata e pressochè sommersa, erano salvi. Il cap. Mitchell fece il seguente racconto: Viaggiavamo sul quattro alberi «W. I. Lermund», di proprietà dei Fratelli Peudleton di Nuova York, da Fernandina per Filadelfia, carico di fosfato e legname. Il 18 dicembre, alle 9.30 ant., lo «scooner» a cinque alberi «Kines» c'investì: con tutto ciò, però, il «Lermund» continuava ad essere stagno all'acqua. Senonchè il 20 corr., sorpreso da violento fortunale da greco, dopo due ore di eccessivo travaglio, aperse tale via d'acqua che subito si riempì letteralmente, e, minacciando di capovolgersi, dovetti tagliare tutti e quattro gli alberi. Ben presto le grosse ondate asportarono tutto da coperta, compresa la cucina, sicchè da due giorni ci troviamo senza cibo nè acqua, in balìa delle onde. Parecchi piroscafi passarono al largo, ma nessuno potè scorgere i nostri segnali. Soltanto questa notte un piroscafo americano, udite le mie grida, si accostò a noi e per ben cinque ore cercò di salvarci; ma, causa il mare ed il vento impetuosi, dovette, all'alba di questa mattina, abbandonarci.

Il cap. Dminak continua riferendo di aver dato subito le disposizioni opportune perchè i naufraghi raccolti fossero rinfrancati e rifocillati. Cercò poi di trasbordarli su qualche piroscafo diretto al Nord; ma non avendone incontrati, dovette portarli a Tampa.

Sinistri marittimi.
Il piroscafo a.-u. «Luna», della «Navigazione libera triestina», arrivò l'11 corr. a South Shields. Il comandante del «Luna» riferisce che il 9 corr., entrando nel Tyne, a causa del mal tempo, urtò una maona carica di legname, la quale, in seguito ai danni riportati, affondò. Poi, il «Luna» urtò contro la riva, danneggiandola fortemente e riportando pure esso gravi danni. Ora dovrà entrare in dock.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Bucovina» da Fiume, «Bruenn» da Costantinopoli, scali e Brindisi con 5 pass., «Hungaria» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 132 pass.; i pir. a.-u. «Bosnia» da Metcovich e scali con 29 pass., «Sipan» da Cattaro con 21 pass., «Maria B.» da Spalato, «Arpad» da Marsiglia e Fiume, «Belrorie» da Pola; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 49 pass.; il pir. inglese «Cypria» da Liverpool, scali e Venezia.

Partirono i pir. del Lloyd «Hohenlohe» per Cattaro, «Cleopatra» per Alessandria, «Thetis» per Prevesa, «Tebe» per Venezia; i pir a.-u. «Pecine» per Civitavecchia, «Clara» per Tampa, «Franconia» per North Shields, «Szent Laszlo» per Marsiglia; e il pir. ital. «Caboto» per Fiume e Calcutta.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Ampelea» arrivò il 13 a Venezia, «Deak» l'11 a Methil, «Adria» il 12 a Napoli, «Kalman-Kiraly» il 12 a Methil, «Olimpo» proseguì ieri da Costantinopoli per Poti, «Zrinyi» proseguì il 13 da Bari per Catania.

Un polese a Messina
Politeama Ciscutti - Accidente di caccia - Bambino ustionato - Ferimento

Pola 14. All'alba fatale del 28 dicembre u. s. si trovava a Messina anche un polese, Attilio Mandruzzato, macchinista a bordo del piroscafo «Lajos Gayi» della Società «Adria». Poche ore prima, cioè la sera del 27, il Mandruzzato scriveva alla sua famiglia a Pola una cartolina annunziando il suo arrivo a Trieste per il 6 corrente. Durante il maremoto il piroscafo riportò invece una larga falla, percui dovette esser rimorchiato a Palermo dove si trova a tutt'oggi.

* L'impresa del Politeama sta trattando per dare la prossima settimana alcune rappresentazioni con la compagnia di Virginia Reiter e con quella della Baldanello. Le trattative sono ormai a buon punto. Per sabato, domenica e lunedì p. v. sono annunciate delle rappresentazioni straordinarie con gli artisti dell'«Eden» di Trieste. Sono pure avviate trattative per la grande stagione d'opera in quaresima con uno spartito di importanza eccezionale per Pola.

* Da Moncalvo di Pisino giungeva oggi all'Ospedale provinciale Francesco Maressich, il quale, mentre andava alla caccia dei colombi, fu colpito dalla carica, esplosa per la parte postica del fucile ed ebbe lacerata orribilmente la mano destra.

* All'Ospedale provinciale fu accolto oggi con gravissime ustioni il bambino di due anni e mezzo Giuseppe Grossich, di famiglia abitante alle baracche Massimiliano N. 112. Lasciato dalla madre solo sul focolaio, il povero bimbo cadde sulle fiamme, riportando le accennate ustioni. La madre fu denunciata alla polizia.

* In una rissa scoppiata ad Arezzo (Zarez) in Istria, Pasquale Ghersettich di Vincenzo, di 26 anni, da Arezzo, rimase ferito da una coltellata alla guancia e dovette oggi venir condotto all'Ospedale provinciale di Pola. Il Ghersettich indicò quale suo feritore Antonio Ghersettich della stessa borgata.

Gesta croate in Dalmazia

Cittavecchia 11. Vi mando una fotografia che anche meglio delle mie parole servirà a documentare la civiltà dei croati. La fotografia rappresenta la sede dell'«Unione dalmata» di questa cittadetta, con i danni e con gli sfregi sofferti per l'opera devastatrice di un'orda croata. Osservate in che stato hanno ridotte le finestre, rompendone tutti i vetri e insudiciando con la calce l'insegna della Società. Il fattaccio avvenne la sera dell'Epifania. Già nelle prime ore della sera i croati avevano insultato i pacifici cittadini e s'erano aggirati in atto di minaccia intorno alle sedi dei sodalizi italiani. Più tardi, eccitati dal vino bevuto abbondantemente e da certi discorsi di fuoco, diedero l'assalto ai locali dell'«Unione», spezzando quanto capitò loro tra mani e mettendo lo scompiglio tra i molti cittadini raccolti nella Società. Alcuni dei soci affrontarono i manigoldi, ma si videro capitare addosso le due guardie comunali, esaltate pur esse dall'acquavite tracannata, che arrestarono non gli assalitori, ma quattro dei nostri. E questi furono rinchiusi in una cantina umida, fredda e lurida del Municipio. Fu allora che alcuni cittadini invocarono l'intervento della gendarmeria. Questa, poichè gli eroici assalitori se l'erano data a gambe, constatò i danni e sequestrò alcuni dei proiettili scagliati.

La cittadinanza è scandalizzata, e se non si prenderanno gli opportuni provvedimenti, è da temere che si ripetano fatti consimili, tanto più che la polizia locale si mostra partigiana.

Contro il catarro agli organi respiratori
i medici raccomandano quale cura casalinga
l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „EMMA"
e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „CONSTANTIN"
Le acque minerali di Gleichenberg leniscono, sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali e presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg.
Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e r. Francesco Giuseppe I

Nevrastenia. - Esaurimento nervoso.
VARAZZE, 18 Novembre 1906
Sig. Cav. A. Moscatelli
Ho provato con pieno successo i Glicerofosfati granulari policomposti Moscatelli e maggiormente li trovo efficaci e di effetto sicuro nelle forme nevrasteniche avendone fatto esperimento sulla mia signora.
A. D. Rossi
Trovansi in tutte le farmacie.

Genuina soltanto con la fotografia e la firma del parroco Kneipp.
L'acqua di Ortica per i capelli
del parroco Seb. Kneipp
unica genuina, è il migliore articolo da toilette, le mille volte comprovato, contro la caduta dei capelli, contro la forfora ecc. Vendesi in bottiglie da Cor. 1.20, Cor. 2 e Cor. 4, nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

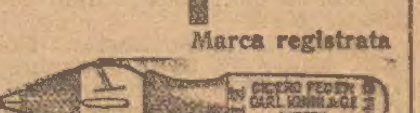
La, Mi, Do, Re, Mi
(L'Amido Remy)
è l'orgoglio delle signore, generalmente riconosciuto insuperabile. Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili.

Unico grande Deposito
Bottiglie vuote usate
di Guido & Ugo Coen.
Compransi, vendonsi qualunque qualità Bottiglie vuote e Vetro spezzato.
Trieste, Via Ombrelle Telefono 48-49

Orologio a pendolo Cor. 8
con una bella cassa di legno lucidata alta 74 cm. Cor. 8.—
con soneria per le ore e mezze ore . . . . » 9.50
con soneria da torre (Goug) . . . . . » 11.—
con musica, cioè che suona ogni ora un bel pezzo . . . . » 14.—
Si aggiunge ad ogni orologio una garanzia scritta per 3 anni. Nessun rischio! Spedizioni verso rivalsa a mezzo
J. H. Rabinowicz,
VIENNA VII, Lindengasse 2 T
Catalogo generale di orologi, oggetti d'oro e di argento, con 8000 illustrazioni, gratis e franco

Nuovo Grande
NEGOZIO MOBILI
— DI —
PAOLO GASTWIRTH
Via Stadion 6 (Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno
Arredamenti completi di quartieri di lusso. Ultima novità del genere

NOVITÀ!
CICERO
N. 1408 EF e F grigio
Marca registrata



Marca registrata
PENNINA forte
e scorrevole, per ufficio e corrispondenza.
Nella forma uguale alla nostra pennina preferita N. 408, soltanto è un po' più grande ed in finissimo acciaio.
In vendita nei migliori negozi di cartoleria.
CARL KUHN & Co. a VIENNA
Casa fondata nel 1843

Impianti di
LUCE ELETTRICA
UMBERTO NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

GRATIS!! „La vedova allegra"

«Sogno di valzer», «Piccolo tsin tsin» oppure tre altri valzer a scelta: «Ciò che sognai da lungo tempo», «Antecipazione della felicità», «Il cambiamento della guardia», «La signora Sopher sull'elettrovia», «Dal dentista» ecc. riceve chi ordina il mio «fonografo réclame» per Cor. 9.60, che posso cedere a questo prezzo così irrisorio per il fatto di avere acquistato tutto il deposito di una fabbrica. Malgrado il prezzo basso, spedisco il fonografo verso garanzia. Con l'imbuto dipinto a fiori, esattamente come il disegno, Cor. 1.60 in più. Cilindri-extra, marca «Columbia» Cor. 1.50. Cassetta per l'imballaggio 60 cent. Spedizione verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa a mezzo
J. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2 T

Parere del signor Dott. M. Gál
Medico revisore dell'Unione delle casse consorziali per ammalati a VIENNA.
Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE
*La ringrazio per le prove del suo eccellente **Vino di China ferruginoso Serravallo**, che usai io stesso dopo una grave influenza e prolungata convalescenza con dispepsia, e la cui piena efficacia confermo ben volentieri.*
VIENNA, 11 Ottobre 1907.
Dott. M. Gál.

SALONE EDISON
Angolo Via Carducci - Via Caserma (Palazzo Vianello)
IV Serie nuova — DA OGGI IN POI — IV Serie nuova
I più recenti episodi del terribile disastro di Sicilia e Calabria
Il lutto d'Italia - Rovine di Reggio - Linea ferroviaria „Reggio-S. Giovanni" - I vagoni in mare - Esodo degli abitanti di Reggio, trasportando i loro feriti - La stazione di Reggio.
Salvataggio di Antonio Stradi e di sua moglie rimasti sepolti vivi otto giorni.
(SENSAZIONALE)
Ruine di Sant'Anna - Baraccamenti - Estrazione dei sepolti - Imbarco dei feriti - Cimitero provvisorio.
LA RICONOSCENZA DELL'ITALIA
Interessantissimo — *Interessantissimo*

PAROLA DECRESCENTE.

6. Nei riassunti rapidi
Non puoi veder ogni particolare.
5. Quando ti trovi innanzi a degli stupidi
Inutile riesce lo spiegare.
4. Anco il raccolto è misero
Speme all'agricoltor sappiamo dare.

Spiegazione del giuoco precedente:
CONO. FA. COFANO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 626.25, Staatsbahn 676.25, Alpine 634.—, Lotti turchi 184.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 197.90 (197.80) Disconto 181.25 (181.25).

Parigi apertura dell'Italiana 102.90 poi sino —.—, Chiusa francese 96.60 (96.70), Italiana 103.25 (102.90). Spagnuola 96.06 (96.15), Banche Ottomane 709.— (709.—) Rio Tinto 1834 (1862), Lotti turchi 175.25 (175.50).

VIENNA 14 (Dopo Borsa). Credit 627.50, Credit Ungh. 725, Bankverein 510.50, Länderbank 434.50, Staatsbahn 676, Lombarde 103.75, Alpine 634, Rima 521.50, Carpazi 573, Schodnica 437, Lotti Turchi 184.75, Russo 1906 97.15.

PARIGI 14 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.63, Russo 5% 99.30, Spagnuolo 4% 96.05, Turco 4% 93.85, Portoghese 3% 5.07, Rio Tinto 1835, Cape Copper 191.50, Tharsis 146.50, De Beers 233, Rand Mines 199, East Rand 112.50, Goldfields 119.50, Hartmann 496 Balia 460, Platine 468, Toula 265, Sosnovice 1494, Maltzoff 821.

LONDRA 14 (Chiusa). Atchison Comm. 100.87, Baltimore e Ohio 112.37, Canada Pacific 180, Chicago Milw. 151.50, Illinois Centr. 147, Reading 69.75, Southern Pac. 120.75, Union Pacific 182.37, U. S. Steel Comm. 53.25, Amalgamated 82.75, Anaconda 9.87, Rio Rinto 7431, De Beers 11.18, Premier Diam 8.12, Jägersfontain 4.18, Crown Reef 10.50, Crown Deep 15.25, Modderfont 11.43, Kalgurli 8.12, Ivanhoes 8.50.

Listino. Napol. 19.05 a 19.09, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.70 a 240.30, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.10 a 95.40, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 94.20 a 94.55, Rendita austriaca in corone 94.30 a 94.60, Rendita ungherese in Corone da 90.95 a 91.25, Credit 624.50 a 626.50, Italiana 102.65 a 103.35, Staatsbahn 673.60 a 675.50, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 182.— a 185.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 3½% 103.25, Rend. Spagnuola esterna 96.05, Azioni Banca ottomana 709.—

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.85. Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.25, Rend. ungh. in oro 4% 92.50, Länderbank —.—, Lotti turchi 175.25, Banca di Parigi 1535, Meridionali ital. 653.—, Azioni Rio Tinto 1834.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 83⅝, Lombardi 4¼, Argento 24—, Rendita Spagnola 95—, italiana 102¼, Cambio su Vienna 2426. Sconto di piazza 2¾

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.90. Ferrate dello Stato 144.90, Lombarde 18.40.

Caffè. *Amburgo* 14. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.25, per maggio 32.50, per settembre 31.50, per dicembre 30.75.

Havre 14. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 41.25, per maggio 40.75.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 14. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 4⁹⁹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁹⁷/₁₀₀, Febbr.-Marzo 4⁹⁵/₁₀₀, Marzo-aprile 4⁹⁵/₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁹⁴/₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁹³/₁₀₀. Giugno-Luglio 4⁹³/₁₀₀, Luglio-Agosto 4⁹²/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁸⁴/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁷⁹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 63.25, per febbr. 63.25, marzo-aprile 63.—, maggio-agosto 62.—. fiacco

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 15.40, per febbr 16.40, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.30. staz.a

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 22.65, per febbraio 22.85, per marzo-giugno 23.45, per maggio-agosto 23.70. staz.o

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, per febbr. 29.60, per marzo-giugno 30.35, per maggio-agosto 30.75. staz.a

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 36.25, per febbraio 36.50, maggioagosto 38.25, settembre-dicembre 37.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.75, staz.o, bianco per mese corr. 30.50, per febbraio 30.75, per marzo-giugno 31.25, maggio-agosto 31.75. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 14. (Chiusa) Per gennaio 20.45, per febbraio 20.55, per marzo 20.65, per aprile 20.75, per maggio 20.90, per giugno 21.—. calmo

Londra 14. Java a scell. 10.0⅝, Rape greggio a sc. 10¼. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Marta Washing.	16	Scaricazione
1 a	Thraky	16	»
1 b	Kassa	16	»
3	Trieste	19	»
6	Habsburg	21	»
9	Roma (germ.)	16	»
12 a	Alleanza	16	Caricazione
12 b	Oceania	18	Scaricazione
13 a	Noli	15	»
13 b	Arpad	18	»
14	Gerty	18	»
17	Franconia	15	»
21	Helios	16	»
22	Ravenna	16	»
23	Serajevo, Colon.le	15	»
24	Eugenia	18	»
25	Bark Lake Erie	30	»
Molo I	Adour	19	Caricazione
» II			
» IV	Bucovina	16	»
» IV			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

La sottoscritta compie il doloroso ufficio di partecipare la morte del suo benemerito socio fondatore

ANGELO D'AGNOLO

avvenuta mercoledì alle ore 21¼, dopo lunghe e penose sofferenze.

Prima Industria del Litorale
per la fabbricazione di Coltelli e Attrezzi rurali
R. Beltrame & Devetach.

CAPODISTRIA, 15 Gennaio 1909.

†

ANGELO D'AGNOLO

POSSIDENTE

spirava ieri sera, dopo lunghe sofferenze, confortato dalla fede.

La consorte ERNESTA, i figli LUIGI, LODOVICO, ARTURO, ANGELINA mar. DEVETACH, LUIGIA e LUCIA, il fratello BASILIO e le sorelle GIUDITTA e PASQUA (assenti), anche a nome di tutti gli altri congiunti, profondamente addolorati partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 15 corr. alle ore 3 p., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di Piazza Carlo Goldoni, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 14 Gennaio 1909.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Caterina ved. Simsich

nata FABBIANI

spirava questa mane dopo lunghe e penose sofferenze.

L'inconsolabile figlia EMEA e la sorella SANTINA ved. PATTERA coll'animo straziato partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto il giorno 15 corr. alle ore 3½ pom., partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

TRIESTE, 14 Gennaio 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

BARTOLOMEO RUZZIER

d'anni 61

dopo brevi sofferenze spirò ieri mattina.

L'addolorata consorte ANNA unitamente ai figli, fratelli e congiunti ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 15 corr. alle ore 3½ p. dalla Piazzetta Riccardo N. 3.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

DONNA di servizio, per tutto il giorno, cercasi, buon costo, buona paga. Corso 2, quarto piano. 12100 B

DOMESTICA cercasi prontamente con buoni attestati, pratica lavori domestici, per distinta famiglia; buon trattamento e buona mercede. Indirizzo Piccolo. 5638 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Acquedotto N. 91, I. 9826 B

DOMESTICA buona con attestati cercasi per lavoro casalino, non di lusso. Vincenzo Bellini 13, mezz., scala II. 5559 B

GIOVANE italiana prestaservizi cercasi; presentarsi dalle 1 alle 3. Via Machiavelli 13, sinistra. 9741 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, 3 dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5564 B

PRESTASERVIZI giovane, capace e netta cercasi prontamente, famiglia piccola. - Via Caserma 13, porta 17. 5596 B

PRESTASERVIZI si cerca prontamente per due ore pomeridiane; paga mensile 15 corone. Via Kandler 5, porta 11. 5594 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV, destra. 9799 B

PRESTASERVIZI capace 8-4, cor. 18, cercasi; presentarsi 1-3 con libretto. Acquedotto 65, IV, porta 8. 5579 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 dopopranzo cercasi. Foscolo 37, III. 5553 B

RAGAZZA pratica lavori domestici cercasi dalle 8 alle 6. Piazza S. Francesco 8, porta 12. 5590 B

RAGAZZA servizio cercasi prontamente per alcune ore mattina. Ippolito Pindemonte 898. 5598 B

RAGAZZETTA onesta, cercasi per lavori domestici. Torre bianca 31, I. 9797 B

SERVA tedesca, cercasi. Zovenzoni 6, I, destra. 9801 B

SIGNORINA stabile cercasi per bambini, che aiuti pure lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 5605 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Torre bianca 28, II, porta 7. 9769 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA offresi per birreria oppure albergo. Offerte sub «Laura» Piccolo. 9813 C

CORRISPONDENTE tedesco, stenografo, dattilografo, svelto lavoratore, cerca occupazione alcune ore al giorno. Offerte sub «Sveltezza» al Piccolo. 9617 C

GIOVANE intelligente conosce inglese, italiano, francese, greco, arabo, tedesco, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «A. N. M.» Piccolo. 9763 C

GIOVANE con attestati cerca posto fattorino o simile, cauzione 500 corone. Giosuè Carducci 40, I, sig. Mortio. 5567 C

GIARDINIERE con buoni attestati, ammogliato, senza figli, abile giardini, serre, impianti, scaldamenti interni, ortaglie, frutteti e viti americane, offresi prontamente. Via del Rivo N. 11. 5042 C

GIOVANE tedesco, con 4 anni pasticciere, cerca posto allievo cuoco qui o territorio. Offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 5574 C

GIOVANE forestiera, tedesca, priva di conoscenza offresi quale stiratrice per famiglia a giornata. Offerte Piccolo «Stiratrice». 5560 C

IMPIEGATO tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo, cerca posto. «M. S.» Piccolo. 9781 C

GIOVANE 25 anni, di Calabria, con ottimi attestati, pratico lavori scrittoio, abile agente per ufficio assicurazioni, agenzie navigazione, banche, cooperative, istituti commerciali, aziende private, studio avvocati, bella calligrafia, cerca qualunque occupazione per mantenere sua famiglia rifugiatasi seco Trieste, superstite terremoto 28, rimasta misera avendo tutto perduto sotto le macerie. Offerte «Miti pretese» al Piccolo. 9753 C

IMPIEGATO forestale cerca posto come capo di piazza, attendente dei lavoranti o qualunque simile servizio. Offerte «Forestale» Piccolo. 9779 C

IMPIEGATO tedesco, contabile, corrispondente, sapendo anche italiano, francese, inglese, cerca occupazione per il pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 8669 C

INFERMIERA offresi per assistere ammalati. Indirizzo al Piccolo. 5565 C

PENSIONATO in commercio, vegeto, ottimo bilancista, perfetto italiano, tedesco, francese, cerca adeguata occupazione in scrittoio o rappresentanze; disposto viaggiare anche estero. Gentili offerte sub «Commerciale» al Piccolo. 9569 C

PIANISTA per balli oppure cinematografo disponibile prontamente. Offerte «Bravissimo» Piccolo. 9795 C

RISCUOTITORE offresi 2-4000 corone cauzione. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 9775 C

SIGNORA offresi per donna di chiavi presso signore solo. Offerte sub «Angela» al Piccolo. 9814 C

SIGNORA maestra di cucina, offresi a famiglie distinte, a giornata. Offerte Piccolo «Cucina prelibata». 9820 C

SIGNORA quarantenne, civile, occuperebbesi guardarobiera, direttrice casa, ecc. Indirizzo Piccolo. 5593 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, offresi cassiera cinematografo. Offerte «Cassiera» Piccolo. 9777 C

SIGNORINA con bella calligrafia, pratica lavori scrittoio, perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, stenografia, dattilografia, offresi. Offerte sub «A. Z. 100» Piccolo. 9756 C

TAGLIATORE sarto uomo, diplomato all'Accademia di Torino, con clientela, offresi. Offerte sub «Diploma» al Piccolo. 9790 C

VIAGGIATORE provetto Istria, Dalmazia offresi per ditta disposta corrispondere parte spese. Offerte «Provetto» Piccolo. 9824 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONDUTTORE deposito vini cercasi, cauzione cor. 300 in contanti. Indirizzo al Piccolo. 5633 D

FACCHINO per lavare automobili garage privato cercasi. Rötl, Acquedotto 21. 5583 D

FUOCHISTA **meccanico cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo.** 5639 D

GARZONA o ragazzetta per lavoratorio sarta cercasi. Gatteri 25, III, Nabergoi. 9749 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Nuova 20, I. 5632 D

GIOVANE che sappia parlare un po' tedesco, che disponga di 2000 cor., cercasi quale socio per fabbricazione articolo lucrosissimo. Offerte «Fabrik» Piccolo. 9766 D

IMPIEGATA oppure impiegato corrispondente tedesco, italiano, principio cor. 46, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5585 D

IMPIEGATO fiducia, paga mensili cor. 150, cercasi, cauzione contanti cor. 1500. Caffè Moncenisio. Amadei. 9815 D

LAVORANTI bravi calzolai, lavoro cucito, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5483 D

LAVORANTE modista, cercasi, paga 12 corone settimanali. Corso 7, secondo. 5612 D

MARITO e moglie senza figli cercansi quali custodi della casa dei marinai inglesi. Indirizzo via della Ferriera 20. 5350 D

PRATICANTE tedesco, italiano con buoni attestati, inoltre signorina dattilografa, stenografa, tedesco, italiano cercansi. Offerte sub «T. D. 6» Piccolo. 9744 D

PIAZZISTI articoli tecnici cercansi. Offerte sub «T. D. 6» Piccolo. 9745 D

PIAZZISTA pratico macchine scrivere accessori cercasi; paga fissa provvigione. Offerte con referenze «Typewriter» Piccolo. 5575 D

PIAZZISTA parlatore, distributore pacchi, cor. 6, provvigioni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5584 D

PRATICANTE stipendiato con buoni attestati cercasi. Offerte sub «Primaria casa» al Piccolo. 9793 D

RAGAZZO friulano di 14-15 anni, servizi farmacia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5575 D

RAGAZZO forte cercasi per magazzino vini, cor. 6 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 5630 D

RAGAZZO per bene (14 anni circa) cercasi prontamente per accudire a leggeri lavori in uno scrittoio. Offerte sub «A. B. C.» al Piccolo. 9748 D

SIGNORINA di buona famiglia cercasi prontamente, conoscenza lingua italiana, tedesca, pratica venditrice. Indirizzo al Piccolo. 5532 D

RAGAZZO pratico banco pistoria cercasi. Via dell'Istria N. 12. 9637 D

SIGNORINA **capace, versata lavori scrittoio, bella calligrafia e conoscenza italiano e tedesco, trova pronto collocamento scrittoio presso primario negozio. Offerte al Piccolo sub «Pronta entrata.** 9802 D

SIGNORINA disponga cauzione cercasi per consegna esercizio adatto, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 5588 D

VENDITRICE per panetteria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5520 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata con stufa, ingresso libero, affittasi. Via Commerciale 15. 5445 E

CAMERETTA affitta levatritce a gestanti, massima cura, segretezza. Indirizzo Piccolo. 5426 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, Corso, ingresso libero, stufa, completa pensione, affitta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5561 E

CAMERE bene ammobiliate, volendo due letti, costo o senza, anche uso cucina affittansi prontamente. Solitario 13, terzo, porta 18. 9746 E

CAMERINO vista sul davanti, affittasi. Piazza Giuseppina N. 6, IV piano. 5551 E

CAMERINO con costo affittasi a operaio. Via Boschetto 19, II, sinistra. 9785 E

CAMERA ammobiliata, davanti, volendo costo, affittasi prontamente. Farneto 38, porta 14. 5587 E

CAMERA vuota comodo cucina affittasi prontamente a persone senza figli presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 5577 E

CAMERINO con letto affittasi. Massimo d'Azeglio 24, I, sinistra. 9792 E

DUE stanze elegantissime, ammobiliate, centro, affittansi. - Indirizzo Piccolo. 5611 E

DUE o tre stanze, affittansi uso scrittoio, primo, centro. Indirizzo Piccolo. 5636 E

PRANZO e cena offresi prezzo e trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 5580 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Istituto 39, primo, 5. 9823 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi uso scrittoio. Gallina 5, secondo. 5637 E

STANZA bella, due finestre, ammobiliata, affittasi. Giacinto Gallina 4, primo. 9822 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Artisti 10, secondo, sinistra. 5628 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 12, II. 9757 E

STANZA grande, ammobiliata, vista libera o una piccola affittasi prontamente, prezzo da convenirsi. Acquedotto 85, primo, porta 5. 9750 E

STANZA ammobiliata, affittasi, casa nuova, vista Barriera. Via Olmo 1, porta 15. 9804 E

STANZA vuota, grande, uso scrittoio, attigua ammobiliata, affittansi. Valdirivo 11, primo, destra. 9818 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata, con poggiuolo, stufa, gas, affittasi a distinto signore. Chiozza 5, II, destra. 9537 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, volendo costo. Via Madonnina 5, I, sinistra. 9789 E

STANZA elegantissima, grande, finissimo costo, affittasi prontamente. Acquedotto 17, III, sinistra. 9794 E

STANZE ammobiliate, costo buono, ricevono signori giornalmente. Machiavelli 3, terzo. 9736 E

STANZA grande, chiara, ammobiliata, in centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 5586 E

STANZA per due onesti operai affittasi prontamente. Via Artisti N. 11. 9747 E

STANZA ammobiliata affittasi. Boschetto 48, angolo Rossetti, mezzanino, porta 2. 9580 E

UN letto affittasi prontamente. Via Carducci 40, secondo piano, sinistra. 9807 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO con costo cercasi per giovane; gentili offerte con prezzo. Offerte «Negoziante» al Piccolo. 9758 F

CAMERA ammobiliata con uso cucina, cercano sposi presso piccola famiglia, unici subinquilini. Offerte sub «Oreste» al Piccolo. 5591 F

STANZETTA ammobiliata, uso cucina, cerca signora paraggi Ponterosso. Offerte sub «Stanzetta» al Piccolo. 9831 F

STANZA bella, soleggiata, possibilmente uso bagno, tra Piazza Ponterosso e Meridionale cerca signore presso distinta famiglia. Offerte sub «Luciano» posta restante. 5554 F

STANZETTA ammobiliata, cerca prontamente signorina, eventualmente costo, preferibilmente presso buona signora sola. Offerte sub «Viennese» al Piccolo. 5623 F

STANZA ammobiliata con costo cerca signorina impiegata, possibilmente ingresso libero e nei pressi della Stazione Meridionale. Offerte «Giuseppe 15» al Piccolo. 9765 F

STANZA vuota per lavoratorio cercasi prontamente. Offerte sub «Lavoratorio» Piccolo. 5592 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI. Venerdì, martedì, 8.30, istruzione danze moderne. - D'Aquino, Carducci dodici. 9816 G

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5570 G

CHIUNQUE può apprendere il pianoforte soltanto in 24 lezioni, cor. 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 5610 G

FRANCESE, tedesco; preparazione alle scuole superiori. Due allieve cor. 6 ciascuna. Indirizzo Piccolo. 4951 G

GIOVANE pittore impartisce lezioni di disegno. Offerte «Pittore» al Piccolo. 5620 G

LEZIONI canto (impostazione voce) assume maestro; condizione indispensabile buona voce; esame gratuito. Offerte «Teatro» Piccolo. 5151 G

LEZIONI di conversazione francese impartisce giovane francese. Offerte Piccolo «Marseille». 5619 G

LEZIONI di declamazione. Si reca a domicilio per studio di commedie. Offerte «Artista» Piccolo. 5618 G

LUNEDI' 18 gennaio cominciano nello Studio Cernè, via Caterina 4, nuove lezioni combinate di: Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood») con dieci dita, tutto compreso corone otto mensili due lezioni settimanali, corone venti giornalmente lezione. 9759 G

SALA Mally. Oggi ore 8.30 istruzione ballo, 8 divertimento. Modugno. 9751 G

SCUOLA teorico-pratica di taglio di Jeanne Malusa, diplomata Parigi, giornalmente inscrive volonterose imparare farsi eleganti vestiti. Felice Venezian 27. 9762 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PAIO occhiali con stanghette, in busta, smarrito. Indirizzo Piccolo. 5629 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO per studio avvocato cercasi, minimo cinque stanze, accessori. Offerte dettagliate Piccolo sub «Centrico». 9754 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, cor. 740, subaffittasi. Cologna 9, primo. 5517 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno introdotto, cucina, soffitta e terrazza, affittasi prontamente. Via Carducci dodici. 9608 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Punta del Forno 4; rivolgersi al carbonaio. 5306 L

APPARTAMENTO vasto, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas introdotto affittasi prontamente o febbraio, via Palladio 6. Rivolgersi pianoterra, sinistra. 9539 L

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. - Via Galleria 3. 8115 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, cucina, pezzetto orto affittasi. Indirizzo Piccolo. 5562 L

APPARTAMENTO via Romagna 131, secondo, vicino Cillia, soleggiato, vista stupenda, tre camere, camerino, cucina, affittasi corone 530. 5617 L

BOTTEGHE di un foro, affittansi. Via Madonnina 13, casa nuova. 9607 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi 24 corrente. Via del Pozzo N. 8. 9650 L

CAMERA e cucina affittansi. Via del Monte N. 19. 5552 L

MAGAZZINO bellissimo, centro, affittasi prontamente. S. Caterina 5. 9828 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO proiezione ingrandimenti fotografici cercasi. Offerte sub «Luce» al Piccolo. 9761 M

BRILLANTI solitari splendidi orecchini vendonsi cor. 200; anello. Indirizzo Piccolo. 5595 M

BILANCIA 15 chilogrammi vendesi. - Via Madonnina N. 28, pianoterra. 9827 M

CAPPELLO splendido «Tok», nuovissimo, prezzo basso vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5429 M

CATENA, orologio oro, signora, comprerei rate, garantite. — Indirizzo Piccolo. 12102 M

CAPPOTTO da uomo, vendesi. Via Vienna 15, quarto. 9830 M

CANE grande S. Bernardo, buono per guardia, vendesi cor. 200. Indirizzo Piccolo. 5622 M

CAPPOTTO quasi nuovo, lavamano con armadietto, apparato produttore gas acetilene vendonsi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 5627 M

CUTTER piccolo vendesi, costruzione 1906. Offerte «Capodistria» al Piccolo. 5589 M

CAPPOTTI, sacchettoni, pellicce, vestiti, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 5550 M

CANE S. Bernardo, grandissimo, bianconero; età 2 anni vendesi; prezzo di stima cor. 500. Indirizzo Piccolo. 5578 M

DIVANETTO elegante nuovo in tappeti novità vendo sottoprezzo. Fonderia 12, IV. 5631 M

DUE suste nuove vende tappezziere, prezzo mitissimo. Istituto 10, pianoterra. 9776 M

FIGARO greve, vestito elegantissimo crêpe jais nero; altro lana, blouse vendonsi 9-12. Indirizzo Piccolo. 5641 M

FRANCOBOLLI! Occasione! 10.000 diversi a scelta. Libreria Mayländer, Piazza Borsa. 5604 M

GRAMMOFONO usato, vendesi occasione; uno grandioso nuovo buonissimo corone 80. Farneto 17, tappezziere. 9806 M

LAVAMANO con servizio, due letti, sgabelli, armadione vendonsi. Manzoni 4, pianoterra. 9778 M

LETTI moderni, suste nuove, materassi nuovi, vendonsi. Media 18, I. 5616 M

MACCHINA scrivere cercasi per istruzione. Offerte Piazza Borsa 14, I. 5351 M

MACCHINA cucire Singer per calzolaio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5602 M

MACCHINA Singer originale vendesi; biglietti pegno acquistansi. Barriera 8, I. 9768 M

MOBILI quasi nuovi stanza letto e cucina, vendonsi, esclusi conosciuti rivenditori. Barriera primo, 9. 9819 M

MACCHINA da cucire, occasione, vendo buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5626 M

MEZZO violino con busta vendesi per cor. 12. Indirizzo Piccolo. 5603 M

ORGANETTO cilindro metallo, usato o nuovo, cercasi. Offerte «Organo» al Piccolo. 5615 M

PIANOFORTE premiata fabbrica, buonissimo, perfettissimo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5635 M

PIANINO nuovo vendesi causa pronta partenza. Indirizzo Piccolo. 5597 M

PALTONCINO pelo vero, signora, buonissimo stato, misura piccola, acquisterebbesi. Offerte «Pelliccia» Piccolo. 9742 M

SALON, gilet nero foderato raso vendesi cor. 14. Indirizzo Piccolo. 5609 M

STUFETTA petrolio buono stato vendesi. Crociera 2, porta 2. 5599 M

TELEFONO di casa e vasca da bagno vendonsi prezzo mite. Via Cologna N. 7, III piano, sinistra. 5332 M

VESTITO di ballo, splendido, per signorina, una volta indossato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5608 M

VESTITI, soprabiti, paletots uomo e ragazzi vendonsi, pagamenti cassa e rateali. Kostoris, via S. Giovanni 16, I piano. 9829 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABILI modiste cercansi per primario negozio mode. Indirizzo al Piccolo. 5140 N

BOTTEGHINO avviato, centro, con quartiere, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5600 N

DROGHERIA piccola, buon utile, cedesi, ritiro affari. Offerte «Drogheria» Piccolo. 5497 N

LATTERIA avviatissima, centrica, adatta anche spaccio vini e piccolo negozio commestibili, vendonsi. Giacinto Gallina 4. Babini. 9811 N

LATTERIA vendesi motivo plausibile. Indirizzo Piccolo. 5640 N

LATTERIA avviatissima vendesi. Acquedotto 57. 5557 N

LUCROSISSIMA azienda cerca socio cor. 20.000. Offerte «Estensione affari» al Piccolo. 9773 N

MUTUI a impiegati e intavolazioni. Rivolgersi via Nuova 47, primo. 9817 N

MUTUI ottengono impiegati, massima convenienza, sollecitudine. Acquedotto 83, porta 8. 9782 N

MAGAZZINO carboni, petrolio, legna, buona posizione, piccolo affitto, lavoro garantito, vendesi causa immediata partenza. Giacinto Gallina 4. Babini. 9812 N

SOCIO **tacito con 5000 corone cercasi per lavoro lucroso. Capitale e guadagno assicurato da contratti fornitura primarie ditte triestine. Offerte sub «Guadagno onesto» al Piccolo.** 5558 N

SOCIO per ingrandimento industria in attività, utile 25% netto, cercasi. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 9835 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA in città, di 4 piani, con sette affittuali, camera e cucina, vendesi, domanda cor. 8000, intavolate cor. 3500, rende 11½%. Indirizzo: Giacinto Gallina 4, Daniele Kremser. 9668 O

CASETTA di fortissima rendita permuterebbesi con intavolazione. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 5309 O

VILLA, villino, con o senza campagna e giardino vendonsi Roiano. Indirizzo Piccolo. 5563 O

VILLA splendida sette stanze, cucina, due cantine, vasta campagna, acqua eccellente, sei minuti dalla stazione di Borst, vendesi prezzo mite. Villa Professor, Borst. 5601 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO stiriano 2.40, cotto 2.80, pollame 2. Salumeria Suban, Caserma 16. 9830 P

CAMICIE uomo, mutande, riparazioni modico prezzo. Massimo Azeglio 2, quarto. 9760 P

COMMERCIANTI, industriali, desiderosi ottimo personale, cioè cassieri, corrispondenti varie lingue, impiegati, scritturali, viaggiatori, piazzisti, riscuotitori vare cauzioni, custodi, fattorini, come qualsiasi personale per lavori manuali, rivolgansi Romano, Caffè Minerva, telefono 675 (collocamento gratuito). 9772 P

PIANINI, pianoforti ricco assortimento firme mondiali, prezzo mitissimo. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 9821 P

PER compra-vendita, appaltazioni, esercizio qualsiasi, rivolgersi Romano, Caffè Minerva, Acquedotto. 9774 P

QUADRI, cornici, altri anticoli, gran novità, prezzi convenientissimi vendonsi; indorature, riparature. Beccherie 3. 9110 P

SPECIALITA' paste Napoli e Sicilia, conserve, riso, formaggi, olio d'oliva, burro da the, Marsala finissimo italiano. Ugo Pressan, Acquedotto 3. 5387 P

SARTA capacissima confeziona prontamente elegantissimi vestiti passeggio, ballo, corone 5. Ireneo 5, porta 13. 5634 P

STANZA letto legno duro, vende falegname Cernigoi. Ruggero Manna 17. 9598 P

VITELLO grande partita smerciasi nella nuova macelleria economica, 56, 72, 90, nonchè carne bovina 48, 56, 64, 68. Largo Santorio Santorio N. 4. 9784 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANNA ricevuto tua cara lettera, puoi immaginarti effetto fattomi, ti prego tanto ritira lettera ferma in posta. 9825 R

OGGI ore 6.30 luogo da Lei indicato. M. C. 9791 R

UNICO. Sei tu che non vuoi comprendermi in questa febbre di delirio! Non pensi alle lusinghe, alle speranze vane, al tormento atroce di tanto tempo?? Vai a crucciarti fantasticando l'impossibile, mentre il grido della passione mia dovrebbe giungerti nell'anima in mille sensazioni e vibrazioni superando tutto, tutti. Non insisto più, a te col cuore pieno di tristezza e di sconforto. Miliardi.... 9833 R

UNICO. Salutatemi; mi fermerò. Passo unicamente. Siate il mio conforto. Urgemi 5568 R

PREGO gentilmente mi scriviate due righe soltanto posta restante mio nome. Mostratevi buono con chi ardentemente vi ama. Rosa rossa. 9798 R

AURORA Pola prelevi lettera. 5621 R

PARIGI sempre mia. Non v'ha conforto che valga a lenire certe pene, neppur lo cerco, neppur lo voglio. Voglio soffrire amandoti da lontano, tenendo chiuso nell'altare del mio cuore la divina tua immagine, che non deve esser sfiorata dalle brutture di questa terra. Ricordato però, tu rimarrai sempre l'unico sogno dorato di mia vita, la mèta dei miei pensieri. Se puoi perdonami che ne son degna, te lo giuro: se no, almeno ricordami. Nell'ora di tanta sciagura, accetta una parola di conforto da colei che eternamente ti penserà. Carlotta. 12103 R

PICIUZZA. Che accordo perfetto in tutto, persino nei sogni! E poi che piacere mi ha fatto quel tuo «voglio ed ordino», adorata piccola gelosa mia. 9805 R

SIGNORINA ventenne bellissima desidererebbe conoscere giovane buonissimo sicura posizione, scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub «Dnazione» posta Centrale. 5625 R

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Les meilleurs voeux pour l'an nouveau, o Lore. 9833 R

OTTO. Palpita finalmente in Brangania il cuore d'Isolda? 9836 R

NEBBIA. Se ti è possibile procurami il piacere di parlarti presto; vorrei dirti tante cose, magari domani... 9796 R

9810. Non speravo incontrarti, è puramente come ti dissi oggi scrivo tanti tanti ardenti. 5581 R

NUCI ditemi a mezzo «Piccolo» nostra vecchia parola d'ordine così sarò certo che siete Voi, poi scriverò a casa. Luci. 5566 R

CONFIDA prego non mancare, infallibilmente attendo oggi venerdì qualunque ora; t'amo! 9770 R

OPERAIO 30 anni cerca ragazza scopo matrimonio. Offerte «T. O.» posta Barriera verso scontrino. 9783 R

SCIACALLO 97. Silenzio troppo lungo, duro. Dimmi dove sei, come stai; conosci mio sicuro indirizzo, io non il tuo. Se nuova dimora, potrei scriverti; devo chiederti piacerone: non materiale, non imprudenze, favore morale. Dammi indirizzo, che vuoi, sia sicuro. Rispondi almeno per giornale, se sei qui. 9750 R

INVITASI quella donna che ha una sedia Caffè Miramar, ripassare per dare indirizzo ove trovasi, scanso procedimento. 9767 R

IL «Mercurio Triestino» (anno 38.o) uscito ieri pubblica: Bodencredit II Emissione 1889 coi restanti. Regolarizzazione Danubio completo, Meridionali Italiane, Napoli Unificato, Gorizia 6% ecc. Singoli numeri centesimi 10. Abbonamenti al giornale per l'anno corrente accettansi presso l'Amministrazione via S. Nicolò 13, I. 5536 R

IMPERMEABILI veri, inglesi, da signora, cor. 36. Jess, Barriera 15. 9808 R

TEATRO Apollo, compagnia marionette; ore 8.15 spettacolo variato: Facanapa sentinella morta. Successo miss Legnetti. 9832 R

CHIROMANZIA. Antonio Caccia 8, secondo, porta mezzo, 10-12 mattina, 3-6 pomeriggio. 9809 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 16 corr., dalle 9-10 ant.

Fornimenti completi e coperte da cavallo, chiffonnier, specchio, orologio regolatore.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „**PRESERVA TE STESSO**" del Dott. Retau, ediz. italiana anil 80.a edia. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia Neumarkt 21 e dai librai.